



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 54 del 21/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno 2018 addì ventuno del mese di dicembre alle ore 18:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 12 Consiglieri:

MINGANTI LORENZO	Presente	BACCHI WILLIAM	Presente
TASSINARI EURA	Presente	TUGNOLI FABRIZIO	Presente
BANDIERA NICOLA	Presente	CHIESI MAZZANTI	Assente
RAMBALDI CATIA	Presente	STEFANO	
BUSATO DAVIDE	Presente	MONTANARI GIUSEPPE	Presente
BACILIERI LIBERO	Presente	BORGHI GIAN LUCA	Presente
POLUZZI NICOLA	Presente	RAMBALDI FLORIANO	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori non Consiglieri: Bonori Roberta, Facchini Nicolo'.

Presiede MINGANTI LORENZO, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE BERALDI GIUSEPPE.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Bacchi William, Montanari Giuseppe, Rambaldi Floriano.



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 54 del 21/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione l'Assessore Facchini Nicolo' sui punti n. 1 e n. 2 che saranno oggetto di separata votazione;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamato il principio contabile della programmazione allegato 4.1 al D.Lgs 118/2011 il quale prevede la possibilità per gli enti locali di effettuare una nota di aggiornamento al DUP, da presentare al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni.

Richiamata la propria deliberazione n. 22 del 19/07/2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 presentato dalla Giunta.

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 la quale precisa, tra gli altri che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

Richiamati gli articoli 7 e 8 del Regolamento comunale di contabilità, i quali prevedono la presentazione della Giunta al Consiglio, della nota di aggiornamento al DUP, per la conseguente deliberazione.



Città di Minerbio

Bologna

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 23/11/2018, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 in data 23/11/2018, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021.

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2019/2021 e dei relativi allegati.

Ritenuto di provvedere in merito.

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 unitamente al parere sullo schema di bilancio di previsione 2019/2021.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

Si allontana il Sindaco, presenti n. 11 Consiglieri;

Interviene il Consigliere Bacilieri;

Replica il Consigliere Montanari che dichiara il voto di astensione;

Replicano i Consiglieri Borghi e Rambaldi;

Rientra il Sindaco, presenti n. 12 Consiglieri;

Replicano l'Assessore Facchini, il Sindaco e l'Assessore Tugnoli;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 12

Consiglieri votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 2; Consiglieri: Borghi Gian Luca, Rambaldi Floriano.

Astenuti: n. 1; Consigliere: Montanari Giuseppe.

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, l'allegata nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 89 del 23/11/2018;



Città di Minerbio

Bologna

2. Di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;
VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;
A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:
Consiglieri presenti: n. 12
Consiglieri votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 9
Voti contrari: n. 2; Consiglieri: Borghi Gian Luca, Rambaldi Floriano.
Astenuti: n. 1; Consigliere: Montanari Giuseppe.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MINGANTI LORENZO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
BERALDI GIUSEPPE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

DUP

Documento unico di programmazione

Nota di Aggiornamento

Approvato con deliberazione G.C. n. del



PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un riferimento nell'arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il DUP per il periodo 2019-2021 è il frutto di un lavoro che sconta, inevitabilmente, l'incertezza normativa ed contesto che investe l'attività degli enti locali. Per questo si rinvia il completamento e l'integrazione della sezione operativa al documento di aggiornamento da effettuare entro fine anno propedeutico al bilancio preventivo.



SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2019

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'evoluzione della normativa che regola la programmazione strategica ed operativa

La Legge n. 42 del 5 maggio 2009 ha dato il via al profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, corretto e integrato dal D. Lgs 126/2014. Al fine di favorire la transizione al nuovo ordinamento contabile, destinato a cambiare radicalmente la gestione finanziaria degli enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma

Nel 2015 gli enti territoriali hanno provveduto, come requisito minimo, ad adottare il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, affiancando i nuovi schemi di bilancio, per il 2015 validi a fini conoscitivi e dal 2016 aventi valore legale, a quelli vigenti prima della riforma. A partire dall'anno 2016 gli enti si sono dedicati attivamente all'aggiornamento del proprio sistema informativo-contabile e alla riorganizzazione degli uffici, garantendo l'adozione a regime dei nuovi strumenti contabili (piano dei conti integrato e classificazione per missione e programmi nell'alveo di comuni schemi di bilancio e di un sistema di contabilità integrata insieme finanziaria ed economico-patrimoniale).

La riforma consentirà inoltre di:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui passivi degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie partecipate e con i propri enti strumentali.

Struttura del bilancio

Con il D.Lgs 118/2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati alle Regioni, le province e gli enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa. Inizialmente le disposizioni si applicavano con decorrenza dall'anno 2014.

Con D.L. 102 del 31 agosto 2013 sono state apportate delle modifiche, per le quali tali disposizioni si applicano a decorrere dall'anno 2015, ad eccezione degli enti interessati dalla sperimentazione. Dall'esercizio 2015 l'introduzione dell'armonizzazione contabile è stata estesa a tutti gli enti con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs 118/2011.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Quest'ultimo principio prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. In questo modo si avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica e valorizzazione della gestione di cassa.

Dall'esercizio 2016 sono diventati autorizzatori per tutti gli enti, i modelli di bilancio disciplinati dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Governo, Regione e Comune: verso una programmazione lineare

La pianificazione strategica ormai da diversi anni è considerata sia dall'OCSE che dai paesi di lingua anglosassone, la base della cosiddetta "nuova gestione pubblica" ("new public management"); e negli USA si parla persino di "reinventing government", ossia di una reinvenzione del governo, data da una vera e propria "rivoluzione" che implica un nuovo modo di pensare, una nuova mentalità che va ben oltre all'introduzione di particolari tecniche per amministrare. È necessario dunque che la governance dell'azienda pubblica si impegni a rispondere alle esigenze di sviluppo del territorio, attraverso azioni mirate che intervengano all'interno delle dinamiche economiche e sociali, tramite l'impegno nella formulazione di strategie che possano portare l'ente ad operare in ottica di continuo miglioramento.

La pianificazione strategica di un ente, piccolo o grande che sia, non può tuttavia trascendere dalle scelte degli organismi di governo superiori (ad esempio per l'ente locale, le politiche regionali e di governo) a cui invece devono rifarsi e ispirarsi seguendo una logica lineare che va dall'alto verso il basso. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI in seguito alla soppressione della tassazione sulla prima abitazione e altre fattispecie, la riforma della riscossione, la riforma del catasto e da ultimo l'annunciata riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il presente documento.

Quadro complessivo e obiettivi di politica economica

Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Nota di Aggiornamento DEF 2018 del 27/09/2018

Il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno presentato al Consiglio dei Ministri la Nota di Aggiornamento del DEF 2018 che riporta quanto segue.

Il quadro macroeconomico e di finanza pubblica tendenziale

Lo scenario tendenziale 2019-2021 incorpora gli aumenti dell'IVA previsti dalla Legge di Bilancio 2018 e che avrebbero luogo a gennaio 2019, gennaio 2020 e gennaio 2021. Come già illustrato nel DEF, tali aumenti avrebbero un effetto depressivo sulla domanda aggregata e sul PIL e farebbero accelerare la crescita dei deflatori di consumi e PIL.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Tenuto conto di tutti questi effetti, la crescita del PIL prevista per il 2019 nello scenario tendenziale scende dall'1,4 del DEF allo 0,9 per cento; quella del 2020 diminuisce dall'1,3 all'1,1 per cento ed infine quella per il 2021 viene ridotta più marginalmente, dall'1,2 all'1,1 per cento.

Nella previsione tendenziale, l'impatto dei più elevati rendimenti ipotizzati cresce nel tempo malgrado la elevata vita media residua del debito per via delle nuove emissioni. Rispetto al DEF, la spesa per interessi crescerebbe di 0,2 punti di PIL nel 2020 e di 0,3 nel 2021. L'indebitamento netto della PA è rivisto al rialzo anche per il 2020 e 2021, anche a causa della revisione al ribasso della crescita del PIL nominale. Nell'anno finale della previsione, il 2021, l'indebitamento netto è ora proiettato allo 0,5 per cento del PIL, mentre nel DEF si prevedeva un surplus dello 0,2 per cento.

Per quanto riguarda il rapporto debito/PIL, la nuova previsione tendenziale continua a indicarne una riduzione nel prossimo triennio, ma di entità inferiore a quanto riportato nel DEF. Partendo da 131,2 per cento nel 2017, il rapporto scenderebbe a 124,6 per cento nel 2021 (contro 122,0 per cento nella stima DEF). Va segnalato che, coerentemente con il DEF, la proiezione tendenziale ipotizza introiti da dismissioni pari a 0,3 punti percentuali di PIL all'anno nel periodo 2018-2020, mentre tali introiti non sono messi in conto per il 2021.

ECONOMIA ITALIANA

Nella prima metà del 2018 l'economia italiana ha rallentato rispetto ai trimestri precedenti, facendo registrare tassi di crescita inferiori a quanto previsto nel DEF di aprile. Nel primo trimestre 2018 il PIL è aumentato dello 0,3 per cento t/t per poi decelerare allo 0,2 per cento t/t nel 2T del 2018.

Il rallentamento della crescita nella prima metà dell'anno è ascrivibile principalmente al venir meno del contributo positivo del settore estero, che aveva invece supportato la ripresa nel 2017.

Nella prima metà dell'anno, pertanto, la crescita del PIL è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna e dalle scorte. La dinamica dei consumi delle famiglie nel primo semestre è risultata anche migliore di quella registrata nella seconda metà del 2017, grazie alla tenuta del mercato del lavoro e all'inflazione ancora bassa.

Sul piano congiunturale, tuttavia, la crescita dei consumi ha manifestato una maggiore volatilità rispetto al periodo precedente registrando una marcata accelerazione nel 1T del 2018 e un sensibile rallentamento, superiore alle attese, nei tre mesi successivi.

Gli investimenti hanno mostrato una sensibile ripresa nei mesi primaverili, dopo il calo inatteso del 1T del 2018. In particolare, nel secondo trimestre quelli in impianti e in macchinari sono tornati in prossimità dei recenti massimi, recuperando la contrazione d'inizio anno.

Si confermano in miglioramento le condizioni sul mercato del lavoro. Le unità di lavoro standard aumentano nel 2T del 2018 dello 0,4 per cento t/t, dopo il rallentamento del 1T del 2018, e si concentrano principalmente nell'industria in senso stretto e tra i dipendenti.

Dal lato della domanda, dopo il modesto incremento del deflatore del PIL nel primo trimestre dell'anno, l'inflazione interna nei mesi primaverili è stata sospinta dai rinnovi contrattuali del pubblico impiego portando la media della crescita tendenziale dei primi sei mesi dell'anno poco al di sopra dell'1 per cento.

Tuttavia, nei mesi estivi si è verificata un'accelerazione dell'inflazione al consumo, con il risultato di agosto che ha segnato una crescita all'1,6 per cento a/a dall'1,5 per cento a/a di luglio, legata principalmente alla componente energetica e dei beni alimentari. La natura di tali rialzi fa sì che l'inflazione di fondo rimanga debole e si collochi ancora sotto l'1 per cento. L'inflazione armonizzata in agosto è aumentata all'1,6 per cento, al di sotto della media europea (2,0 per cento).



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

QUADRO MACROECONOMICO

Il quadro macroeconomico programmatico incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende presentare al Parlamento con il disegno di legge di bilancio 2019.

Il PIL è previsto in crescita dell'1,5 per cento nel 2019, dell'1,6 per cento nel 2020 e dell'1,4 per cento nel 2021. La domanda interna sarà stimolata attraverso molteplici misure.

In primo luogo, gli aumenti delle imposte indirette previste dalle clausole di salvaguardia verranno completamente sterilizzati nel 2019 e parzialmente nel 2020 e 2021.

Il rilancio dell'attività economica sarà, inoltre, stimolato da maggiori investimenti pubblici e da un miglioramento dei processi decisionali nella PA, oltre che dall'introduzione di modifiche al Codice degli appalti e dalla standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato. In questo contesto il Governo intende anche avviare un programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamento italiana.

Rispetto allo scenario tendenziale, si profila un incremento del tasso di crescita del PIL di 0,6 punti percentuali nel 2019, di 0,5 punti percentuali nel 2020 e di 0,3 punti nel 2021.

Regione Emilia - Romagna

Sintesi tratta dal DEFR 2019 Regione Emilia Romagna approvato con GR progr. 990 del 25 Giugno 2018 con riferimento alla programmazione 2019-2021

Fonte: portale Regione Emilia Romagna

Scenario regionale

L'economia emiliano-romagnola continua a realizzare performance macroeconomiche sistematicamente migliori di quelle nazionali. In particolare, dal 2011 il tasso di variazione del PIL risulta ogni anno superiore a quello nazionale di qualche frazione di punto.

Per il 2017 viene stimata una crescita del PIL a livello regionale pari all'1,7%, che ne fa la prima regione italiana per crescita insieme alla Lombardia. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.

L'export è tradizionalmente un punto di forza dell'economia dell'Emilia-Romagna. Nel 2017 la dinamica delle esportazioni ha beneficiato del rafforzamento della domanda mondiale, con un valore delle vendite estere che ha sfiorato i 60 miliardi di euro. La nostra regione risulta la seconda in Italia, dopo la Lombardia, per contributo alla crescita delle esportazioni nazionali e terza (dopo Lombardia e Veneto) per dimensione delle esportazioni.

La strategia UE2020 in Emilia-Romagna, in Italia e in Europa

L'Emilia-Romagna si conferma in posizione preminente anche per quanto riguarda la Strategia "Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

Il primo obiettivo, individuato nell'ambito della strategia per la crescita inclusiva, è che il 75% delle persone tra 20 e 64 anni abbia un lavoro. Per l'Italia, il target è declinato nella forbice 67%-69%.

L'Emilia-Romagna ha da tempo superato il target nazionale e si avvicina a quello europeo.

Il target è quello di ridurre, entro il 2020, al 10% la quota di giovani che abbandonano prematuramente gli studi e di portare al 40% la quota di giovani di età compresa tra i 30 e i 34 anni che hanno conseguito un titolo universitario o equivalente.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Sintesi tratta dalla serie Economie Regionali: L'economia dell'Emilia Romagna

Fonte: Banca d'Italia, Giugno 2018

In Emilia-Romagna nel 2017 e nei primi mesi del 2018 l'attività economica ha continuato a crescere, sostenuta dagli investimenti e dalle esportazioni.

La produzione industriale è aumentata per il terzo anno consecutivo in tutti i comparti e con particolare intensità nella metalmeccanica; la congiuntura nelle costruzioni ha mostrato qualche debole segnale di ripresa. Il settore terziario ha registrato una crescita moderata, sostenuta dal turismo e dai trasporti.

Dopo una diminuzione più accentuata di quella media italiana, la dinamica della produttività totale dei fattori delle imprese della regione si è invertita, allineandosi nel 2014-15 a quella nazionale. I livelli di produttività delle imprese della regione restano peraltro superiori a quelli italiani.

Fra i settori di eccellenza della regione, il comparto alimentare e quello del packaging hanno attraversato la doppia recessione aumentando significativamente fatturato ed esportazioni; l'espansione è stata più intensa per il comparto del packaging, riflettendo la maggiore intensità tecnologica della produzione.

L'accelerazione della domanda mondiale ha sostenuto la crescita delle esportazioni in tutti i mercati di sbocco e con un contributo significativo di quelle di macchinari.

È proseguito il recupero delle quote di mercato favorito dalla specializzazione dell'industria regionale in settori a domanda in crescita sostenuta. La partecipazione del sistema produttivo regionale a filiere globali del valore è elevata.

La fase di recupero della redditività delle imprese continua ininterrottamente dal 2013, accrescendo la capacità di autofinanziamento e la liquidità; i divari fra settori e fra imprese grandi e piccole stentano a colmarsi. Nel 2016 la redditività della manifattura è stata di oltre tre volte superiore a quella delle costruzioni; quella delle imprese di minore dimensione si colloca ormai stabilmente oltre un punto percentuale al di sotto di quella delle imprese medio-grandi. Le imprese attive nei settori a maggiore intensità tecnologica e a competenze più elevate raggiungono livelli di redditività notevolmente più elevati della media.

Il maggiore ricorso all'autofinanziamento ha limitato la domanda di prestiti bancari delle imprese, che sono rimasti stabili anche nel 2017. Le condizioni di offerta di credito permangono favorevoli, in particolare per le imprese più solide. Le banche hanno continuato a mantenere un atteggiamento più prudente nei confronti dell'edilizia.

Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro e le valutazioni positive sulla situazione economica da parte delle famiglie hanno sostenuto i consumi. La quota delle famiglie povere è rimasta stabile nel 2016, inferiore al dato italiano; la distribuzione dei redditi in regione si è mantenuta più equa di quella nazionale.

È proseguita la crescita dell'occupazione e delle ore lavorate, anche se a tassi inferiori a quelli medi nazionali. L'aumento ha riguardato i lavoratori dipendenti, gli uomini, le persone con più di 54 anni e quelle con almeno il diploma. La domanda di lavoro qualificato è stata più intensa nelle province in cui si concentrano maggiormente imprese grandi e operanti in settori a tecnologia medio-alta. Il tasso di disoccupazione medio si è ulteriormente ridotto ma è rimasto stabile per i giovani.



ANALISI DELLO SCENARIO ESTERNO

Struttura del bilancio di previsione

Il bilancio dello Stato è articolato per missioni e programmi affidati a ciascun centro di responsabilità settore/servizio. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività, realizzate dall'amministrazione, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Consumi intermedi

Le rilevanti diminuzioni della dotazione del fondo di funzionamento registrate in questi anni impone di perseguire riduzioni della spesa rimodulabile.

I centri di responsabilità dovranno riconsiderare le effettive esigenze assicurando un efficiente e adeguato svolgimento delle funzioni e dei servizi istituzionalmente assegnati.

Priorità da conseguire, riguardo alle spese per beni e servizi, saranno decise dal responsabile valutando la possibilità di sopprimere o ridurre voci di spesa non più conciliabili con il quadro economico.

Gli stanziamenti iscritti in ciascun capitolo rappresentano il limite di assegnazione di competenza ed eventuali maggiori necessità che si potranno presentare nel corso dell'anno dovranno trovare copertura attraverso variazioni compensative all'interno di ciascun centro con altre riduzioni. In particolare vanno ricordati:

- D.L. 78/2010 – limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- La spesa per missioni e formazione deve essere contenuta nel limite del 50% del 2009;
- Legge stabilità 2013 c. 146, gli incarichi di consulenza informatica possono essere conferiti solo in casi eccezionali adeguatamente motivati che richiedono il ricorso a specifiche professionalità per intervenire su specifici problemi connessi a sistemi informatici;
- D.L. 66/2014 art. 14 la spesa relativa a incarichi di consulenza, studio e ricerca non può essere superiore al:
 - 4,2% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico, per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro,
 - 1,4% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.
- D.L. 66/2014: art. 9 comma 3 prevede che le amministrazioni statali sono tenute a ricorrere alla Consip per lo svolgimento delle relative procedure di acquisizione;
- D.L. 66/2014: art. 15 commi 1 e 2 prevede che la spesa per l'acquisto, la manutenzione e il noleggio di autovetture non può essere superiore al 20 per cento della spesa 2011.

Occorre precisare che con gli emendamenti approvati al testo originario del DL 50/2017, convertito nella Legge 21 giugno 2017, n. 96, le limitazioni di spesa poste dal DL 78/2010 art. 6 commi 6,7,8,9 e 13, in un'ottica programmatica, dal 2018 sono sospese per gli enti che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che dimostrano di aver rispettato il saldo del pareggio di bilancio (art. 9 L. 243/2012).

Programmazione dei fabbisogni

Per la definizione delle proposte di bilancio i titolari dei centri di responsabilità avranno cura di proporre misure dirette a contenere l'espansione della spesa per beni e servizi al fine di realizzare, oltre a un ridimensionamento dei relativi stanziamenti di bilancio, anche una



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

razionalizzazione della stessa sempre attinente alle effettive esigenze dei vari livelli organizzativi.

I titolari dei centri di responsabilità devono in sede di programmazione annuale del fabbisogno dei beni e servizi, effettuare una puntuale ricognizione delle effettive esigenze, senza attestarsi sui livelli di spesa riferiti agli anni precedenti, individuando le relative quantità, qualità e caratteristiche tecnologiche specifiche.

Con la formulazione del budget, i titolari dei Centri di Responsabilità, che sono responsabili delle risorse finanziarie assegnate ai programmi, coordinano le previsioni economiche annuali – in termini di fabbisogni di risorse umane e strumentali e costruiscono, le previsioni economiche e finanziarie del triennio di programmazione.

I costi del budget economico, come noto, sono calcolati applicando il principio contabile della competenza economica e corrispondono al valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) che si prevede di impiegare da parte dei centri di responsabilità per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'anno di riferimento, con copertura finanziaria a carico del bilancio.

Previsioni di cassa

Particolare attenzione è sempre stata posta alle previsioni di cassa, che debbono rispecchiare le effettive necessità di pagamento nel corso degli esercizi 2019/2021 tenendo conto della concreta capacità di spesa in relazione agli stanziamenti di competenza e della necessità di operare il graduale smaltimento dei residui passivi.

I responsabili della gestione, inoltre, sono tenuti a predisporre per ciascuna spesa (corrente e investimenti) un piano finanziario dei pagamenti (crono-programma) in relazione a ciascun impegno di spesa assunto sui capitoli di bilancio. Attraverso l'individuazione dei pagamenti che si prevede di effettuare negli anni del bilancio pluriennale, in relazione alla scadenza, correlata all'andamento dei lavori, è possibile un più razionale utilizzo delle risorse in termini di cassa. Le proposte sulle previsioni di cassa dovranno essere elaborate in coerenza con i piani finanziari indicando le esigenze di cassa necessarie per effettuare i pagamenti.

Previsioni triennali

I titolari dei centri di responsabilità formulano le previsioni 2019/2021 e tali quantificazioni devono considerare anche gli oneri derivanti da eventuali impegni pluriennali già autorizzati ed assunti al fine di evitare che, approvato il bilancio di previsione, gli stanziamenti non siano adeguati agli impegni pluriennali (contratti di somministrazione continuativa).

Ciascun centro avrà cura di predisporre un apposito prospetto riepilogativo in cui andranno indicati, per ogni capitolo gli impegni pluriennali già assunti o autorizzati, che gravano su ciascun esercizio finanziario 2019/2021.

Si sottolinea la necessità di limitare il più possibile l'assunzione di impegni da imputare su esercizi futuri a quelli assolutamente essenziali visto anche le consistenti riduzioni.

Qualora il responsabile della spesa ritenga indispensabile la stipula di contratti pluriennali da far gravare su esercizi futuri dovrà richiedere il riscontro di regolarità amministrativo-contabile.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011 nel bilancio attuale, riferito al periodo 2018-2020, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stanziato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel bilancio di previsione è iscritta una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nel corso dell'esercizio, della loro



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media semplice tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è soggetto ad impegno e genera un'economia di spesa che a fine anno confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata. Tale accantonamento è ridefinito in sede di rendiconto annuale sulla base della massa dei crediti mantenuti a bilancio ma considerati di dubbia esigibilità.

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni, i crediti garantiti da fidejussioni, le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per la determinazione del fondo avendo il Comune negli anni utilizzato il criterio prudenziale della cassa per formulare le previsioni di bilancio ed i conseguenti accertamenti, è ricorso, in alcuni casi, a stime extracontabili.

Si segnala tuttavia che la Legge di Bilancio 2018 ha previsto un inserimento graduale del Fondo crediti dubbia esigibilità all'interno del bilancio di previsione, riconoscendo la possibilità di non accantonare integralmente nel fondo l'intero importo determinato con la media quinquennale, ma una percentuale dello stesso, modificando le diverse gradualità: il 1° anno (2019) una quota pari al 85%; il secondo (2020) una quota pari al 95% e il terzo anno (2021) una quota pari al 100%.

Per il triennio del bilancio di previsione 2019/2021 il Fondo crediti dubbia esigibilità per il Comune di Minerbio ammonta a:

- bilancio 2019 € 241.120,00
- bilancio 2020 € 259.930,00
- bilancio 2021 € 262.423,00



ANALISI DELLO SCENARIO INTERNO

Popolazione

Il Comune di Minerbio conta 8760 abitanti (al 31/12/2017) con una lieve maggioranza di presenze femminili (4482) rispetto a quelle maschili (4278). L'andamento demografico mostra un dato sostanzialmente in linea con quello nazionale: un saldo complessivo positivo, dato esclusivamente alla componente migratoria.

Popolazione residente al 31 Dicembre 2017

Fonte: Istat

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione al 1° gennaio 2017	4287	4496	8783
Nati	15	36	51
Morti	50	68	118
Saldo Naturale	-35	-32	-67
Iscritti da altri comuni	163	163	326
Iscritti dall'estero	30	20	50
Altri iscritti	5	3	8
Cancellati per altri comuni	134	143	277
Cancellati per l'estero	19	15	34
Altri cancellati	19	10	29
Saldo Migratorio e per altri motivi	26	18	44
Popolazione residente in famiglia	4253	4431	8684
Popolazione residente in convivenza	25	51	76
Popolazione al 31 dicembre	4278	4482	8760
Numero di Famiglie	3875		
Numero di Convivenze	6		



Popolazione straniera: Popolazione residente al 31 Dicembre 2017 - Fonte: Istat

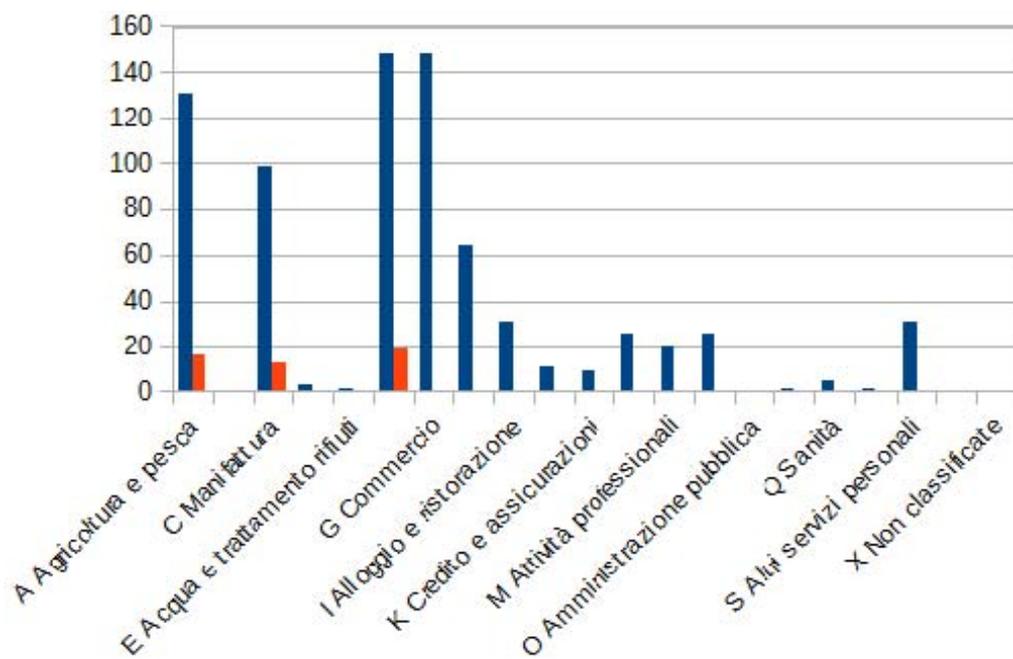
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	337	422	759
Iscritti per nascita	3	6	9
Iscritti da altri comuni	37	35	72
Iscritti dall'estero	29	18	47
Altri iscritti	3	0	3
Totale iscritti	69	53	122
Cancellati per morte	0	0	0
Cancellati per altri comuni	20	25	45
Cancellati per l'estero	9	7	16
Acquisizioni di cittadinanza italiana	22	18	40
Altri cancellati	13	10	23
Totale cancellati	64	60	124
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	345	421	766



Economia

Dati al 31/12/2017 sulle imprese del territorio

I settori più significativi	Num	% su Tot
Agricoltura, silvicoltura e pesca	131	16,4
Manifattura	98	12,3
Costruzioni	110	13,8
Commercio	148	18,5
Trasporti	64	8,0
Alloggio e ristorazione	31	3,8
Informazione comunicazione	11	1,4
Credito e assicurazioni	9	1,1
Attività immobiliari	26	3,2
Attività professionali	62	7,7
Servizi alle imprese	29	3,6
Sanità e studi medici	21	2,6
Altri servizi personali	37	4,6
Totale aziende	798	
Di cui attività artigianali	315	38,8





	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Tot Imprese	788	716	42	58	-16	3	-13
Straniere	60	55	7	6	+1	1	+2
Giovani	51	48	10	8	+2	0	+2
Femminili	155	147	11	17	-6	1	-5

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Società di capitali	147	121	6	9	-3	1	-2
Società di persone	147	112	5	8	-3	0	-3
Imprese individuali	482	474	31	41	-10	2	-8
Cooperative	8	6	0	0	0	0	0
Consorzi	1	1	0	0	0	0	0
Altre forme	2	2	0	0	0	0	0

* *saldo al netto delle cessate d'ufficio*

Territorio, ambiente e infrastrutture

Minerbio è situata all'estremità nord est della provincia di Bologna, si estende nella bassa pianura bolognese ed ha una superficie di 4304 km² con un'altitudine media di 16 metri sul livello del mare. Il maggior corso d'acqua che lo attraversa è il fiume Savena; il territorio è inoltre lambito dal canale di bonifica Allacciante Circondario.

A livello della rete stradale i collegamenti principali per Bologna sono dati dalla strada provinciale 5 San Donato mentre per Ferrara la strada statale Porrettana SS64. Le autostrade più vicine sono la Autostrada A13 con il casello di Bologna Interporto e la Autostrada A14 con il casello di Bologna Fiera.

Territorio in cifre

TERRITORIO	CIFRE
Superficie in kmq	43,04
Laghi	0
Fiumi e Torrenti	3
Strade statali in km	3,2
Strade provinciali in km	11,367
Strade comunali in km	53,198
Strade vicinali in km	18,946
Piano regolatore adottato	SI
Piano regolatore approvato	SI
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	NO



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Piano insediamenti produttivi: Industriali Artigianali Commerciali	NO
---	----

Strutture in cifre

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2019	2020	2021
Asili nido	N°1 posti 39	N° 1 posti 75	N° 1 posti 75	N° 1 Posti 75
Scuole materne	N°2 posti 230	posti 230	posti 230	posti 230
Scuole elementari	N°2 posti 500	posti 500	posti 500	posti 500
Scuole medie	N°1 posti 280	posti 280	posti 280	posti 280
Strutture residenziali per anziani *	N° posti	posti	posti	posti
Farmacie comunali	0	0	0	0
Rete fognaria in km:				
bianca	3,11	3,11	3,11	3,11
nera	4,71	4,71	4,71	4,71
mista	40,24	40,24	40,24	40,24
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	88,16	88,16	88,16	88,16
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n.51 hq 162	n.51 hq 162	n.51 hq 162	n.51 Hq 162
Punti luce illuminazione pubblica	1.150	1.150	1.150	1.150
Rete gas in Km	64,29	64,29	64,29	64,29
Raccolta rifiuti in quintali:	41.820	41.820	41.820	41.820
Raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
% raccolta differenziata	72%	72%	72%	72%
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	6	6	6	6
Personal computer	37	37	37	37

Servizi

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzioni di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali (art. 112 D. Lgs 267/2000).

Tra questi si possono distinguere i servizi a domanda individuale, cioè tutte quelle attività gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge.

Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato. Poi troviamo i servizi indispensabili, ovvero tutti quelli offerti al cittadino per godere di quei diritti essenziali tutelati dalla Costituzione.



Di seguito riportiamo gli indicatori che monitorano l'andamento dei servizi del Comune di Minerbio nell'ultimo triennio.

L'analisi ci permetterà di ipotizzare gli scenari futuri e comprendere le esigenze dei cittadini.

Asilo nido	2015	2016*	2017*
A) Provento totale	64.841,09	159.332,72	108.492,02
B) Costo totale diretto (50%)	211.801,49	231.979,44	203.193,14
Copertura del servizio in percentuale	30,61%	68,68%	53,39%

*Rispetto gli anni precedenti sono inseriti tra i costi e i proventi anche quelli derivanti dalla gestione del servizio nido di Tintoria (costi totale servizio e rette utenti incassate direttamente da CADIAI).

Mense *	2015	2016	2017
A) Provento totale	711.649,35	446.520,73	
B) Costo totale diretto	800.692,99	507.896,35	
Copertura del servizio in percentuale	88,88%	87,92%	

* Servizio in concessione da settembre 2016

Trasporto scolastico	2015	2016	2017
A) Provento totale	34.277,80	31.965,25	31.513,40
B) Costo totale diretto	76.030,96	77.441,76	87.146,80
Copertura del servizio in percentuale	45,08%	41,28%	36,16%

Attività extrascolastiche	2015	2016	2017
A) Provento totale	31.965,25	65.308,65	63.759,25
B) Costo totale diretto	77.441,76	74.047,21	78.012,41
Copertura del servizio in percentuale	41,28%	88,20%	81,73%

Gestione teatro	2015	2016	2017
A) Provento totale	14.210,00	13.437,00	26.521,94
B) Costo totale diretto	37.688,34	44.106,15	46.004,47
Copertura del servizio in percentuale	37,72%	30,47%	57,65%



ENTRATE TRIBUTARIE

Dal 1 gennaio 2014 l'esercizio delle funzioni impositive del Comune è affidata all'Unione Terre di pianura che le gestisce attraverso l'Ufficio Tributi Associato. Il Comune mantiene la soggettività d'imposta, pertanto attraverso il supporto dell'Ufficio Tributi dell'Unione provvede ad approvare i regolamenti e le aliquote dei diversi tributi e delle altre entrate patrimoniali, sulla base delle scelte politiche adottate per garantire gli equilibri del bilancio comunale.

L'esercizio delle funzioni da parte dell'Unione comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il supporto all'ente nella gestione del Bilancio, con riferimento alle voci di entrata e di spesa relative ai tributi ed alle entrate di competenza dell'Ufficio tributi associato;
- la gestione delle banche dati relative alle dichiarazioni ed ai versamenti;
- la riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali previste nella convenzione;
- la formazione, sottoscrizione, comunicazione e o notificazione di tutti gli atti e provvedimenti relativi alle funzioni gestite;
- l'erogazione di servizi ai cittadini connessi con adempimenti tributari, nonché l'attivazione di processi di comunicazione con il cittadino – utente, le associazioni di categoria e gli studi professionali;
- il controllo delle basi imponibili tributarie finalizzato al perseguimento dell'equità fiscale e in particolare l'emissione di avvisi di liquidazione, accertamento, irrogazione di sanzioni amministrative, formazione di ruoli coattivi, rimborsi, invio questionari ecc...;
- la costituzione in giudizio e la predisposizione degli atti relativi al contenzioso in materia tributaria previa acquisizione del parere del Comune interessato;
- l'eventuale affidamento in concessione della riscossione di tributi comunali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa e la gestione dei conseguenti rapporti con i concessionari;

L'Ufficio Tributi Associato gestisce le funzioni sulla base dei seguenti obiettivi strategici:

- gestire le funzioni facilitando l'accesso da parte dei cittadini, con attenzione alla qualificazione delle relazioni con i contribuenti attraverso lo sviluppo di azioni di semplificazione delle procedure e di supporto e consulenza ai contribuenti per gli adempimenti;
- garantire l'equità nell'esercizio della funzione impositiva attraverso un potenziamento delle attività di controllo ed un'assidua attività di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale;
- garantire un'applicazione uniforme della normativa tributaria;
- garantire un uso efficiente delle risorse umane assegnate attraverso la specializzazione, la fungibilità degli addetti, la flessibilità organizzativa.

Per quanto concerne le entrate tributarie del Comune, la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Legge di stabilità 2014", con le disposizioni dei commi da 639 a 705 dell'art. 1, ha riformato la disciplina dell'imposizione fiscale comunale sul patrimonio immobiliare e istituito dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La **IUC** è composta da:

- **IMU**, imposta municipale propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TASI**, tributo per i servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- **TARI**, tassa sui rifiuti, destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Quest'ultima imposta (TARI) è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il tributo è corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

e commisurata, nel rispetto del principio "chi inquina paga", ai sensi del comma 652 dell'art. 1 della L. 147/13, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti fissato annualmente nella delibera di approvazione del Piano Finanziario. Questa entrata del bilancio di previsione, il cui valore complessivo per l'esercizio 2018 ammonta ad euro 1.000.000 euro, è pertanto integralmente destinata a finanziare le voci di costo relative al servizio rifiuti definite nel Piano finanziario ed appostate nei pertinenti capitoli di spesa.

In materia di tributi locali la legge di stabilità 2018, la n. 205 del 27 dicembre 2017 ha confermato anche per il 2018 il divieto di aumentare il livello della pressione fiscale già in vigore dal 2016 per effetto delle due precedenti leggi di bilancio. Con la disposizione viene fatto divieto agli enti di aumentare aliquote e tariffe rispetto a quelle deliberate nel 2015. Inoltre non è possibile istituire nuovi tributi o ridurre le agevolazioni già concesse ai contribuenti. E' molto probabile che il blocco delle aliquote venga confermato anche per il 2019. Come già per le annualità precedenti viene esclusa dal blocco la TARI per la quale vige l'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

Con riferimento alla tassa sui rifiuti (TARI), in base a quanto stabilito dalla legge 205/2017 (legge di stabilità 2018) viene prorogata al 2018 la facoltà del Comune di derogare ai sistemi di determinazione della tariffa previste dal DPR 158/1999.

In Emilia-Romagna inoltre la LR 16/2015, all'art. 5, comma 8, prevede che i sistemi di tariffazione puntuale siano implementati in tutti i Comuni della Regione Emilia Romagna entro il 31/12/2020. La stessa legge prevede per l'Autorità d'Ambito, nel caso specifico ATERSIR, la predisposizione di specifiche linee guida per l'applicazione della tariffa puntuale seguendo l'apposito protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR e ANCI come da Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 23/08/2017.

Pertanto, nelle more del prossimo passaggio a tariffazione puntuale, per il quale si è ancora in attesa della pubblicazione delle linee guida regionali in precedenza richiamate, si ritiene di confermare anche per l'anno 2019 il vigente sistema di determinazione delle tariffe TARI, in deroga al metodo normalizzato previsto nel DPR 158/1999, al fine di evitare di sottoporre il sistema di tariffazione ad un duplice cambio di regime nei prossimi due anni.

Le prime due imposte IMU e TASI costituiscono al contrario una delle principali fonti di finanziamento del bilancio dell'ente. La L. 147/2013, con riferimento alla componente IMU, pur lasciando salvo l'assetto fondamentale della disciplina del tributo già introdotta dagli artt. 13 e ss. del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni intervenute fino all'anno 2013, ha introdotto alcune modifiche sostanziali alla previgente disciplina ed in particolare la non applicazione della stessa all'abitazione principale. L'introito IMU è interamente riservato al Comune per tutti gli immobili tranne l'importo derivante dall'applicazione dell'aliquota base dello 0,76% a tutti gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D".

Nel 2017 il Comune di Minerbio l'IMU ha registrato un gettito complessivo di euro 1.951.675,50 ferma restando, rispetto all'annualità precedente, la definizione delle aliquote.

A tale proposito è utile ricordare che il gettito IMU e TASI si è sostanzialmente consolidato a partire dal 2016 dopo le importanti variazioni avvenute in quell'anno per effetto della legge di stabilità (Legge n. 208 del 28 dicembre 2015) tra cui ricordiamo in breve sintesi:

- riduzione al 50% della base imponibile per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado (genitori/figli) che la utilizzino come a.p., e con contratto registrato oltre che nel rispetto di altre particolari condizioni;
- abolizione dell'IMU su terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o I.A.P;
- riduzione al 75% dell'IMU dovuta per gli immobili concessi in locazione a canone concordato;
- abolizione della TASI per abitazioni principali e relative pertinenze e per gli immobili assimilati all'abitazione principale.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Il suddetto quadro normativo sui tributi locali dovrebbe essere confermato anche per il 2019.

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24/04/2018 avente ad oggetto: "MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F." si è proceduto a modificare, dall'anno 2018, la soglia di esenzione e i primi due scaglioni di reddito.

Di seguito riportiamo la tabella delle previsioni aggiornate delle entrate correnti analizzate in precedenza.

TITOLO					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Assestato 2018	Previsioni	Previsioni 2020	Previsioni 2021
CATEGORIA		al 16/11/2018	2019		
1010100	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	5.961.818,51	4.326.824,00	4.130.500,00	4.094.500,00
1010106	Imposta municipale propria	1.019.862,37	1.910.000,00	1.910.000,00	1.910.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili(recupero arretrato)	2.662.131,94	180.000,00	154.000,00	118.000,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	801.642,29	780.000,00	790.000,00	790.000,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.339.799,98	1.320.824,00	1.151.500,00	1.151.500,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	658,66	0,00	0,00	0,00

La gestione del personale: il quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad essere caratterizzato da un forte orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica. Le disposizioni in materia sono state oggetto negli ultimi anni di numerose modifiche a livello legislativo, ma anche di una intensa attività interpretativa da parte della magistratura contabile, che spesso è intervenuta a tracciare orientamenti e prassi applicative non di rado difformi tra loro. Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- contenimento della spesa di personale;
- limitazioni alle assunzioni di nuovo personale, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.



Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Oggi sono due le azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale. Nel corso degli anni si sono succeduti numerosi interventi interpretativi rispetto alle modalità di riduzione dei costi di personale. Oggi è stato superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Una modifica sicuramente opportuna che consente alle amministrazioni di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento.

Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;

- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009. E' da segnalare però che dopo la conversione del decreto Enti locali (legge 96/2017), i limiti alle spese di formazione sono rimossi qualora il rendiconto sia stato approvato entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;

- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività viene bloccato al valore del 2016, senza più operare decurtazioni in proporzione alla diminuzione del personale, fermo restando il consolidamento delle riduzioni già effettuate nel periodo 2011-2014.

Il limite alle assunzioni di personale

Al termine di una lunga fase di blocco delle assunzioni legata al processo di ricollocazione del personale provinciale, le possibilità assunzionali a tempo indeterminato degli Enti locali hanno visto negli ultimi tempi un maggiore spazio di apertura. In presenza di parametri di virtuosità sull'indicatore "dipendenti su popolazione", i Comuni superiori ai 1.000 abitanti, dispongono di un turnover non al 25% come prevede la regola generale bensì al 75% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Si è quindi creato lo spazio per poter, almeno in buona parte, sostituire il personale cessato dal servizio, valorizzando a ritroso tutte le cessazioni intervenute nel triennio precedente. Ulteriori agevolazioni sono previsti per le assunzioni da parte delle Unioni di Comuni (turnover al 100%), oltre che per l'inserimento di nuovi addetti di Polizia Municipale.

Questi limiti, in ogni caso, sono riferiti esclusivamente all'assunzione di nuovi pubblici dipendenti, quindi mediante concorso o utilizzo di graduatorie concorsuali esistenti. E' invece consentita la mobilità di personale tra Enti dello stesso o di diverso comparto contrattuale, in



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

quanto finanziariamente "neutra" sul complesso della spesa pubblica a livello nazionale. Per questo motivo il reclutamento per mobilità è stato negli ultimi anni lo strumento maggiormente utilizzato dalle amministrazioni locali per fare fronte ai propri fabbisogni stabili di personale.

Da giugno 2017 con l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene valorizzata in modo significativo la programmazione delle politiche del personale, attraverso il progressivo superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili e la centralità del nuovo "Piano dei fabbisogni di personale", introdotto dal D.Lgs 75/2017. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Sulla scorta di questo quadro normativo, il Comune di Minerbio ha potuto valorizzare le uscite dal servizio nel triennio precedente, introducendo gradualmente misure finalizzate al turnover e al ricambio generazionale per quanto consentito dagli spazi assunzionali.



Consistenza del personale dell'Ente

(Fonte: Conto annuale 2017)

Provvedimento di riferimento della dotazione organica in vigore al 31/12

dotazione organica vigente al 31/12/2016: delibera giunta comunale n. 28 del 25/03/2016

T1 Personale a Tempo Indeterminato

Qualifica	Dotazione	Tempo Pieno		Part Time Inf. 50%		Part Time Sup. 50%		Totale Dipendenti al 31/12	
		U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO B	0	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	1	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D2	0	0	2	0	0	0	0	0	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	9	1	2	0	0	0	0	1	2
POSIZIONE ECONOMICA C5	0	0	0	0	0	0	1	0	1
POSIZIONE ECONOMICA C4	0	0	2	0	0	0	0	0	2
POSIZIONE ECONOMICA C2	0	2	5	0	0	0	0	2	5
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	31	2	7	0	0	0	1	2	8
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	1	2	0	0	0	0	1	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	5	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA B3	0	1	1	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	1	1	0	0	0	0	1	1

Qualifica	Dotazione	Tempo Pieno		Part Time Inf. 50%		Part Time Sup. 50%		Totale Dipendenti al 31/12	
		U	D	U	D	U	D	U	D
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	8	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE :	54	10	23	0	0	0	2	10	25



Struttura organizzativa – Organigramma

Con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 25/03/2016 è stata rideterminata la dotazione organica del Comune di Minerbio a seguito del trasferimento in Unione Terre di Pianura del servizio SUAP a partire dal 01/04/2016.

Riepilogo complessivo				
TOTALE PER CATEGORIE	Posto Coperto	Posto Vacante	Totale Posti	A Tempo determinato
categoria B	7	1	8	0
categoria B3	4	1	5	0
categoria C	20	11	31	0
categoria D	4	5	9	0
categoria D3	0	1	1	1
TOTALI	35	19	54	1

<i>Posti conservato in D.O. a seguito conferimento di servizi in Unione - ISTRUTTORE AMM. CONTABILE</i>	3
<i>Posti conservato in D.O. a seguito conferimento di servizi in Unione - ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM. CONTABILE</i>	2
<i>Posti conservato in D.O. a seguito conferimento di servizi in Unione - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO</i>	1

Pareggio di bilancio

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), all'articolo 1, commi da 465 a 508, commi da 709 a 713, così come modificata dalla legge 27 dicembre 2017 n. 2015 (legge di bilancio 2018), in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 466 legge di bilancio 2017).

Il pareggio di bilancio definisce i vincoli specifici che gli enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post). La nuova disciplina riguarda tutte le Amministrazioni locali: regioni, province, città metropolitane, comuni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Con la Legge di stabilità 2017 n. 232/2016 e s.m.i. sono state definite le regole per il conseguimento del pareggio di bilancio come da art. 9 della L. 243/2012.



ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi al 31/12/2017:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE/DOTAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	% POSSESSO
HERA Spa	1.489.538.745,00	972.668,80	0,06530%
LEPIDA Spa	65.526.000,00	1.000,00	0,0015%
SLIM Srl	50.000,00	50.000,00	100%
ASP PIANURA EST	-292.881,00		4,22%
ATERSIR	2.965.421,12		0,19%
ACER	9.732.680,00		0,7%

Le partecipazioni possedute dal Comune di Minerbio, salvo Slim Srl, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, e assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative; che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2017.

HERA s.p.a			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
	23.780	198	Industriale
Servizio/i erogato/i	Multiutility energia		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.489.538.745	1.489.538.745	1.489.538.745
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.260.919.117	2.260.942.880	2.313.277.515
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	171.977.932	144.687.056	170.415.559
Utile netto a favore dell'Ente	87.535,98	87.535,98	87.535,98



LEPIDA s.p.a.			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
	417	417	Industriale
Servizio/i erogato/i	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	60.713.000,00	65.526.000,00	65.526.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	62.247.699,00	67.499.699,00	67.801.850,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	184.920,00	457.200,00	309.150,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SLIM SRL in liquidazione			CONTRATTO
	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	
	1	1	
Servizio/i erogato/i	Urbanizzazione comparto C2.3 e realizzazione opere pubbliche		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	30.000,00	50.000,00	50.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	4.020.644,00	4.204.584,00	4.364.149,44
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	8.575,00	-70.985,00	-40.550,02
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

Nota

La società partecipata SLIM SRL con socio unico il Comune di Minerbio ha per oggetto statutario l'urbanizzazione del comparto urbanistico C2.3 oltre che la realizzazione di opere pubbliche. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9/2015, su proposta del Sindaco, è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipate (art. 1 c. 611 L. 190 2014). Con deliberazione di Giunta n. 26 del 25/3/2016 è stata approvata la relazione finale sui risultati conseguiti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 14/12/2016 la società è stata posta in liquidazione per mancanza dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lett. d) del D.Lgs 175/2016.



ASP PIANURA EST		CONTRATTO	
Costituita il 01/01/2016	Soci: n. 10 enti pubblici territoriali; n. 2 parrocchie.		L.R 2/2003
Servizio/i erogato/i	Servizi sanitari e socio sanitari		
		Anno 2016	Anno 2017
Patrimonio di dotazione		-292.881,00	-292.881,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre		8.889.262,00	8.559.510,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)		38.680,00	40.205,00
Utile netto a favore dell'Ente		0,00	0,00

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E CONTROLLI INTERNI (DAL 1 GENNAIO 2017):

Dal 1 gennaio 2017 i Comuni facenti parte dell'Unione Terre di Pianura, con Convenzione sottoscritta dai sei Sindaci in data 10.11.2016, hanno conferito all'Unione stessa le seguenti funzioni:

-PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

-TRASPARENZA

-CONTROLLI INTERNI (CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE).

Si è costituito, quindi, un modello organizzativo semplificato e unico per tutti i comuni e per l'Unione stessa, individuando:

- un responsabile unico in Unione per la prevenzione della corruzione: Avv. Giuseppe Beraldi, Segretario generale dei Comuni di Minerbio, Baricella, Malalbergo e dell'Unione;

- un responsabile unico in Unione per la trasparenza Dott.ssa Rita Petrucci, Segretario Generale dei Comuni di Budrio e Granarolo dell'Emilia;

- un responsabile unico in Unione per i controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile: Dott. Andrea Fanti, Segretario Generale del Comune di Castenaso.

Nella Sezione "Altri Contenuti – Prevenzione della corruzione" sono pubblicati, per l'Unione Terre di Pianura e per i Comuni ad essa aderenti:

- il Piano unico triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, i suoi allegati e le misure integrative di prevenzione della corruzione

- i dati relativi ai Responsabili per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza

- gli altri atti e documenti in materia di prevenzione della corruzione, in particolare:

- i Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità

- la Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione

- i Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. e gli atti di adeguamento a tali provvedimenti

- gli Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013

- le informazioni per la segnalazione di illeciti (whistleblowing)

Trasparenza (fino al 31/12/2016)

Ai sensi dell'art. 10 comma 8 lettera a) del D. Lgs 33/2013, ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione.

Le misure del Programma triennale sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

del Piano di prevenzione della corruzione, il cui stato di attuazione viene annualmente monitorato.

Il Comune di Minerbio ha adottato i seguenti piani:

Programma triennale 2011-2013

Programma triennale 2013-2015

Programma triennale 2014-2016

Programma triennale 2015-2017

Programma triennale 2016-2018

Fino al 31/12/2016 il Responsabile della Trasparenza è stato il Segretario Generale Avv. Giuseppe Beraldi.

Prevenzione della corruzione - L. 190 del 06/11/2012 (fino al 31/12/2016)

Con Legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

L'articolo 7 della L. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione; negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione.

Il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, (in sede di prima applicazione entro il 31 marzo 2013) propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività.

In materia di Corruzione il Comune di Minerbio ha adottato i seguenti provvedimenti:

Nomina Responsabile in materia di prevenzione della corruzione: Avv. Giuseppe Beraldi

Delibera GC 23 del 27.03.2013 - Piano corruzione

Delibera GC 5 del 30.01.2014 - Piano corruzione 2014-2016

Delibera GC 5 del 28.01.2015 - Piano corruzione 2015-2017

Delibera GC 6 del 29/01/2016 - Piano corruzione 2016-2018

Tutta la documentazione, i Piani approvati e le relazioni semestrali sono pubblicate sul sito internet istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente.



INDIRIZZI STRATEGICI (collegati agli obiettivi strategici)

La Sezione strategica SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente e ne rappresenta le direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Ente e costituisce il tratto distintivo dell'Amministrazione.

Gli indirizzi strategici non sono collegati alle missioni di spesa.

Gli obiettivi strategici sono elaborati partendo dagli indirizzi strategici e vanno inseriti in ogni missione di spesa.

Gli obiettivi strategici derivanti da un preciso indirizzo non devono necessariamente corrispondere ad un'unica missione ma possono essere associati a missioni diverse.

Per obiettivi strategici si intendono le linee di azione attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall'Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

1. Istituzioni rinnovate, il Comune in mezzo alla gente

Nel programma di mandato è ribadita la volontà di "stare in mezzo alla gente" in tutte le sue declinazioni, dall'essere disponibili ad incontrare i cittadini per discutere delle cose da fare e di come risolvere i problemi, all'utilizzo delle nuove tecnologie per le sedute del consiglio Comunale per consentire la maggiore partecipazione della cittadinanza alle decisioni dell'Ente. Indispensabile è altresì avere un collegamento con l'Unione Terre di Pianura.

	Obiettivo strategico	Assessore	Risultati attesi
01	Attuazione collaborazione con la Città Metropolitana	Sindaco	Garantire maggior efficienza dell'azione amministrativa
02	Attuazione collaborazione con l'Unione Terre di Pianura	Sindaco e Consigliere delegato Eura Tassinari	Servizi omogenei migliori, efficienza amministrativa ed economie di gestione
03	Comunicazione e rapporto con i cittadini Costituzione di un gruppo interno addetto alla comunicazione	Sindaco e Consigliere con delega Nicola Poluzzi	Attuare la partecipazione di tutti i cittadini Sito internet comunale sempre aggiornato.
04	Wi-fi per i cittadini	William Bacchi	Implementazione del wi-fi libero nelle aree pubbliche principali e nelle scuole
05	Trasparenza	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Poluzzi	Potenziamento della sezione Amministrazione trasparente.
06	Cittadinanza attiva tra le nuove generazioni europee. Gemellaggi	William Bacchi	Incremento delle attività e degli scambi culturali con i Paesi Gemellati di Hirrlingen, Hajos e Camugnano.

2. Valorizzazione del territorio, ambiente, lavoro e sviluppo

Lo sviluppo del Comune di Minerbio dovrà riguardare soprattutto la riqualificazione urbanistico-edilizia, promuovendo il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza antisismica e sull'accessibilità.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Per quanto riguarda le politiche energetiche, si prosegue l'attuazione del PAES, per raggiungere per il 2020 l'obiettivo di diminuzione del 30% di diminuzione dell'anidride carbonica.

Verrà decongestionata l'area scolastico-sportiva attraverso la realizzazione di una bretella fra la via Zena e via Fosse, nell'ambito degli accordi di compensazione ambientale con Snam e Stogit.

La tutela dell'ambiente dovrà perseguire la valorizzazione delle risorse territoriali.

Prosegue la strada intrapresa con il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti adottato nel 2012, il quale ha permesso di passare dal 20 al 55%. Lo scopo della seconda fase è quello di superare la soglia del 65%, quota prevista dalla normativa comunitaria.

Particolare attenzione sarà posta sull'efficientamento dell'illuminazione pubblica, all'ottimizzazione delle caldaie negli edifici pubblici ed al potenziamento del sistema di videosorveglianza.

	Obiettivo strategico	Assessore	Risultati attesi
07	Contrasto evasione fiscale	Busato Davide	Intensificare i controlli sul recupero per consentire una politica fiscale locale più equa
08	Azioni integrate con le diverse forze dell'ordine operanti sul territorio. Campagne mirate di controlli per favorire la civile convivenza e il rispetto delle regole	Tugnoli Fabrizio	Miglioramento della percezione di sicurezza dei cittadini, maggior presenza sul territorio, maggior numero di casi risolti su segnalazione o di iniziativa.
09	Maggiori controlli in materia ambientale, edilizia e regolamenti	Tugnoli Fabrizio	Aumento delle ore di controllo effettuate e degli accertamenti
10	Campagne mirate alla prevenzione e all'accertamento delle infrazioni al codice della strada	Tugnoli Fabrizio	Diminuzione del numero di incidenti stradali Riduzione della velocità dei veicoli all'interno degli abitati
11	Maggiori controlli finalizzati alla prevenzione e repressione dell'abusivismo commerciale	Tugnoli Fabrizio	Diminuzione dei casi di illeciti in materia commerciale
12	Contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili	Busato Davide	Diminuzione dei consumi energia "Obiettivo 2020"
13	Salvaguardia valori ambientali e naturali del territorio	Busato Davide	Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale
14	Sostegno alle associazioni per la realizzazione di eventi di promozione del territorio	Busato Davide	Valorizzare le iniziative realizzate sul territorio, in particolare quelle effettuate in collaborazione con le attività commerciali
15	Interventi di miglioramento delle reti stradali	Tugnoli Fabrizio	Miglioramento della viabilità locale
16	Riqualficazione, efficientamento, messa a norma edilizia scolastica	Tugnoli Fabrizio	Miglioramento patrimonio edilizia scolastica
17	Controlli ambientali effettuati mediante sistema di videosorveglianza fissa e mobile	Tugnoli Fabrizio	Aumentare la percentuale dei rifiuti differenziati e diminuire le spese per il recupero dei rifiuti ingombranti e indifferenziati abbandonati sul territorio
18	Redazione nuovo Regolamento di Polizia Urbana e Rurale	Tugnoli Fabrizio	Redazione di un nuovo regolamento come strumento operativo per il controllo del territorio la prevenzione



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

			e repressione degli illeciti comportamenti
19	Monitoraggio e incentivazione corretto utilizzo calotta volumetrica con microchip	Busato Davide	Limitare i quantitativi conferiti
20	Potenziamento stazione ecologica – convenzionamento con SEA Malalbergo	Busato Davide	Aumentare i giorni di apertura del servizio di conferimento, con riduzione dei costi gestionali della stazione ecologica

3. Solidarietà, salute e politiche abitative

La crisi economica ha ampliato il numero di persone in emergenza abitativa. Pertanto, occorre garantire a tutte le persone in stato di indigenza o con problemi di salute, l'accesso ai benefici previsti dalle politiche abitative (canoni ERP, edilizia convenzionata ERS). L'acquisizione al patrimonio di un immobile da destinare ad edilizia sociale potrà essere preziosa per il raggiungimento di tale scopo.

Il welfare locale è da considerarsi come investimento, non come spesa.

L'Amministrazione proseguirà il suo impegno a supporto delle famiglie, degli anziani, dei disabili, dei disagiati colpiti dalla crisi, attraverso progetti mirati e personalizzati. Continuerà ad avvalersi della collaborazione di altri enti pubblici, imprese no profit, volontariato, associazioni, parrocchie e reti informali.

	Obiettivo strategico	Assessore	Risultati attesi
21	Azioni di promozione e garanzia delle pari opportunità	Rambaldi Catia	Favorire l'integrazione sociale e diminuire il divario di genere
22	Ridefinizione del sistema di programmazione e gestione dei servizi sociali in ottica sovracomunale	Rambaldi Catia	Migliorare la qualità dei servizi offerti
23	Sviluppo di progetti e iniziative di informazione a favore della popolazione anziana	Rambaldi Catia	Aumento dell'inclusione sociale delle fasce più deboli e migliore definizione degli interventi
24	Sviluppo di azioni per il sostegno alle famiglie che pagano un affitto	Rambaldi Catia	Diminuzione dei disagi a carico delle famiglie



4. Educazione, sapere e diritto al futuro

Dopo la realizzazione della nuova Biblioteca Comunale trasferita dall'edificio scolastico al centro del paese, si è creata la possibilità di ampliare l'offerta culturale minerbiese anche in settori che fino ad oggi non avevano trovato lo spazio idoneo per essere realizzati. La collocazione del nuovo edificio in piazza C.A. Dalla Chiesa lo rende di fatto il polo attorno a cui far gravitare molte delle iniziative culturali. La presenza di importanti scuole musicali sul nostro territorio lascia prevedere una sempre maggior richiesta di spazi ed occasioni per approfondire la conoscenza e la pratica dell'arte musicale. La presenza della Consulta della Cultura garantisce pluralità e differenziazione dell'offerta anche grazie al confronto costante con il mondo della scuola e delle associazioni.

	Obiettivo strategico	Assessore	Risultati attesi
25	Potenziamento servizio biblioteca a seguito della consegna del nuovo edificio ad essa destinato	Bacchi William	Aumento del patrimonio librario e multimediale Aumento del numero degli utenti Valorizzazione anche della Piazza antistante come punto di incontro e di scambio per i cittadini
26	Realizzazione di eventi culturali nel nuovo edificio	Bacchi William	Possibilità di offrire un luogo adeguato a mostre, iniziative musicali e culturali finora precluse al nostro territorio
27	Ampliamento dell'offerta del teatro Palazzo Minerva	Bacchi William	Maggior apertura del teatro per iniziative che si aggiungono alla normale stagione teatrale, con particolare attenzione alla fascia scolastica
28	Realizzazione concerti estivi	Bacchi William	Valorizzazione offerta musicale
29	Realizzazione della nuova sala prove a seguito di accordo di collaborazione con Corpo Bandistico della Città di Minerbio	Bacchi William	Dare uno spazio adeguato per fare emergere o nascere realtà musicali locali
30	Consolidamento del coinvolgimento della Consulta della Cultura nei processi decisionali di competenza	Bacchi William	Miglior controllo delle attività culturali e più efficace programmazione delle stesse
31	Istituzione Borsa di Studio in collaborazione con l'Università di Bologna per la redazione di una tesi di laurea/dottorato sulla storia delle istituzioni locali dal 1818 in poi	Bacchi William	Valorizzazione e riscoperta della storia locale e delle tradizioni
32	Sevizi prima infanzia	Bacchi William Rambaldi Catia	Fornire supporto alla genitorialità
33	Servizi parascolastici	Bacchi William Rambaldi Catia	Implementare i servizi sussidiari alla scuola, come mensa, pre e post, trasporto scolastico e sostegno alla disabilità

**5. Sport e benessere diffuso**

Occorre incentivare la pratica dello sport attraverso la promozione di iniziative per diffondere i valori delle varie discipline e di uno stile di vita sano. Il Comune di Minerbio assicura il proprio impegno affinché l'attività sportiva sia accessibile a tutti, senza distinzione di genere, condizione sociale e differenze di abilità. Si prosegue la collaborazione con le numerose associazioni presenti sul territorio e con l'istituto Comprensivo di Minerbio.

	Obiettivo strategico	Assessore	Risultati attesi
34	Ampliamento palestra – apertura nuovi spogliatoi	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Bandiera	Aumento della contemporaneità della gamma dei servizi offerti dalle attività sportive
35	Manutenzione impianti tecnici spogliatoi vecchi campo "Soverini"	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Bandiera	Miglioramento dell'efficienza e contenimento dei costi mirati ad un maggior utilizzo dell'impianto sportivo
36	Nuova sede associazione sportiva nel capoluogo	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Bandiera	Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo/ricreativo
37	Recupero spazi sotto la tribuna campo Soverini, ad uso associazioni	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Bandiera	Miglioramento dei costi economici di gestione delle associazioni sportive
38	Percorsi illuminati per attività motoria in gruppo	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Bandiera	Incentivazione all'attività motoria per tutti ed a costo zero
39	Coinvolgimento delle associazioni sportive nei processi decisionali che riguardano il servizio	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Bandiera	Maggiore coinvolgimento delle Associazioni alle scelte strategiche sportive



SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2019-2021

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Per quanto concerne l'esercizio finanziario relativo al presente documento, nel definire le priorità dell'azione amministrativa, pur in un contesto in cui pesano i tagli dovuti alla spending review (al fine di contribuire al risanamento della finanza pubblica) sia gli ulteriori tagli al fondo di solidarietà comunale, si è dovuto tener conto delle riduzioni alla spesa corrente.

In un periodo di grande crisi economica e sociale, nel definire quelli che sono gli obiettivi, urge prestare attenzione da una parte a quelle che sono le inevitabili logiche di razionalizzazione e di maggior efficienza dei servizi, e di contro, alla necessità di ogni singolo cittadino di poter fruire dei servizi senza che questi vengano ridimensionati.

Per questo l'Amministrazione, pur all'interno delle logiche di bilancio, deve fare come proprio obiettivo strategico il mantenimento dei servizi necessari e fondamentali, nella logica di un welfare, che nonostante la pesante crisi economica, non deve fare passi indietro.

Si deve porre inoltre attenzione alle tematiche sulla sicurezza personale, come la maggior tutela sui temi della viabilità e del trasporto, nonché ai temi ambientali, nell'ambito di una maggior qualità nei sistemi con cui una società ricicla e differenzia i propri rifiuti (e riduce i costi) e tiene sotto controllo i fenomeni che riguardano peculiarmente la propria conformazione (sicurezza del territorio).

In un momento, come già ricordato precedentemente, di scarse disponibilità economiche, è obiettivo dell'Amministrazione, ridurre la distanza tra il cittadino e l'ente. Per questo il cittadino deve poter fruire ed avere accesso con maggiore facilità alle informazioni che il Comune mette a disposizione di tutti.

Occorre riattivare i meccanismi virtuosi che rendono una comunità viva, laboriosa, partecipata: obiettivo strategico da parte dell'ente deve essere sostenere e produrre iniziative che accompagnino la vita culturale, associativa e sportiva di questa comunità con una maggiore attenzione a quelli che sono i progetti qualitativi.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.



Entrata

Valutazione Generale sui mezzi finanziari

1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi	7.095.010,00	4.326.824,00	4.130.500,00	4.094.500,00
Fondi perequativi	850.000,00	830.000,00	830.000,00	870.000,00
Totale	7.945.010,00	5.156.824,00	4.960.500,00	4.964.500,00

2. Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Trasferimenti correnti	934.601,54	640.830,00	409.600,00	341.600,00
Totale	934.601,54	640.830,00	409.600,00	341.600,00

3. Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	375.390,20	463.800,00	501.800,00	501.800,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	106.500,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00
Interessi attivi	94.600,00	58.100,00	17.600,00	14.600,00
Altre entrate da redditi da capitale	92.399,09	92.400,00	92.400,00	92.400,00
Rimborsi e altre entrate correnti	243.358,27	239.182,00	248.960,00	247.960,00



Totale	912.247,56	954.482,00	961.760,00	957.760,00
--------	------------	------------	------------	------------

4. Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi in conto capitale	0,00	4.000,00	6.400,00	5.400,00
Contributi agli investimenti	2.673.777,34	6.566,42	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	343.956,79	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	203.546,49	87.400,00	100.000,00	86.000,00
Altre entrate in conto capitale	175.000,00	125.000,00	162.400,00	121.400,00
Totale	3.396.280,62	222.966,42	268.800,00	212.800,00

5. Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00



6. Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9. Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Entrate per partite di giro	1.552.583,00	1.452.583,00	1.452.583,00	1.452.583,00
Entrate per conto terzi	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	2.052.583,00	1.952.583,00	1.952.583,00	1.952.583,00



Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2019</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.836.868,00	108.400,00	1.945.268,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	278.740,00	5.000,00	283.740,00
04 Istruzione e diritto allo studio	864.620,00	3.000,00	867.620,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	228.150,00	0,00	228.150,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	78.300,00	0,00	78.300,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	16.566,42	16.566,42
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.358.500,00	7.000,00	1.365.500,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	326.122,00	150.000,00	476.122,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	915.000,00	5.000,00	920.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	14.000,00	0,00	14.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	28.816,00	0,00	28.816,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti	0,00	0,00	0,00



energetiche			
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	398.500,00	1.400,00	399.900,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	6.327.616,00	296.366,42	6.623.982,42

Missione	Spese	Spese per	Totale
	Correnti	Investimento	
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.659.987,70	44.400,00	1.704.387,70
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	241.036,30	0,00	241.036,30
04 Istruzione e diritto allo studio	864.620,00	1.000,00	865.620,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	229.450,00	0,00	229.450,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	78.300,00	0,00	78.300,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	10.000,00	10.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.147.270,00	7.000,00	1.154.270,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	292.850,00	200.000,00	492.850,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	998.000,00	5.000,00	1.003.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	14.000,00	0,00	14.000,00



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	28.816,00	0,00	28.816,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	397.600,00	1.400,00	399.000,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	5.951.930,00	268.800,00	6.220.730,00

Missione	Spese		Totale
	Correnti	Investimento	
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.608.551,00	44.400,00	1.652.951,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	239.230,00	0,00	239.230,00
04 Istruzione e diritto allo studio	859.620,00	2.000,00	861.620,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	229.450,00	0,00	229.450,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	78.300,00	0,00	78.300,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.147.270,00	0,00	1.147.270,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	292.850,00	150.000,00	442.850,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	985.750,00	5.000,00	990.750,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	14.000,00	0,00	14.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	28.816,00	0,00	28.816,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	397.600,00	1.400,00	399.000,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	5.881.437,00	212.800,00	6.094.237,00



OBIETTIVI STRATEGICI **(collegati alle missioni di bilancio)**

MISSIONE 01 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen	di cui	Cassa	Stanziamen	di cui	Stanziamen	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+R S presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	106.350,00	0,00	130.163,95	106.350,00	0,00	106.350,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	106.350,00	0,00	130.163,95	106.350,00	0,00	106.350,00	0,00

Obiettivi Operativi

Attuazione collaborazione con la città metropolitana

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Garantire maggior efficienza dell'azione amministrativa

Comunicazione e rapporto con i cittadini. Costituzione di un gruppo interno addetto alla comunicazione.

Unità Tutti i settori

Responsabile



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Finalità e Motivazioni Attuare la partecipazione di tutti i cittadini. Sito internet comunale sempre aggiornato.

Wi-fi per i cittadini

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Implementazione del wi-fi libero nelle aree pubbliche principali e nelle scuole

Cittadinanza attiva tra le nuove generazioni europee.

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Incremento delle attività e degli scambi culturali con i Paesi Gemellati di Hirrlingen, Hajos e Camugnano.

MISSIONE 01 02 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – SEGRETERIA GENERALE

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen	di cui	Cassa	Stanziamen	di cui	Stanziamen	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	o Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	238.630,00	0,00	279.943,38	226.250,00	0,00	226.250,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	238.630,00	0,00	279.943,38	226.250,00	0,00	226.250,00	0,00



Obiettivi Operativi

Trasparenza

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali e tutti i settori

Responsabile

Finalità e Motivazioni Potenziamento della sezione Amministrazione trasparente. Sito internet comunale sempre aggiornato.

MISSIONE 01 04 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	188.000,00	0,00	210.683,13	62.000,00	0,00	52.763,50	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	188.000,00	0,00	210.683,13	62.000,00	0,00	52.763,50	0,00

Obiettivi Operativi

Contrasto evasione fiscale

Unità Ufficio Tributi Associato

Responsabile

Finalità e Intensificare i controlli sul recupero per consentire una politica fiscale



Motivazioni locale più equa

MISSIONE 03 01 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	278.740,00	0,00	394.337,38	241.036,30	0,00	239.230,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	47.624,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	283.740,00	0,00	441.961,38	241.036,30	0,00	239.230,00	0,00

Obiettivi Operativi

Campagne mirate alla prevenzione e all'accertamento delle infrazioni al codice della strada

Unità Servizio Associato di Polizia Municipale

Responsabile

Finalità e Motivazioni Diminuzione del numero di incidenti stradali Riduzione della velocità dei veicoli all'interno degli abitati

Redazione nuovo Regolamento di Polizia Urbana e Rurale

Unità Servizio Associato di Polizia Municipale

Responsabile



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Finalità e Motivazioni Redazione di un nuovo regolamento come strumento operativo per il controllo del territorio la prevenzione e repressione degli illeciti comportamenti

Azioni integrate con le diverse forze dell'ordine operanti sul territorio.

Unità Servizio Associato di Polizia Municipale

Responsabile

Finalità e Motivazioni Miglioramento della percezione di sicurezza dei cittadini, maggior presenza sul territorio, maggior numero di casi risolti su segnalazione o di iniziativa.

MISSIONE 04 01 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	81.600,00	0,00	105.626,43	81.600,00	0,00	81.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	9.986,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	81.600,00	0,00	115.613,17	81.600,00	0,00	81.600,00	0,00



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Obiettivi Operativi

Riqualificazione, efficientamento, messa a norma edilizia scolastica

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Miglioramento patrimonio edilizia scolastica

MISSIONE 04 06- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	486.520,00	0,00	691.485,71	486.520,00	0,00	486.520,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	486.520,00	0,00	691.485,71	486.520,00	0,00	486.520,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi parascolastici

Unità 5° SETTORE – Servizi alla persona ed alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Implementare i servizi sussidiari alla scuola, come mensa, pre e post, trasporto scolastico e sostegno alla disabilità

MISSIONE 04 07- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – DIRITTO ALLO STUDIO

Spesa prevista per la realizzazione del programma:



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Titolo	Stanziamento	di cui	Cassa	Stanziamento	di cui	Stanziamento	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+R S presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	113.300,00	0,00	130.509,59	113.300,00	0,00	113.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	113.300,00	0,00	130.509,59	113.300,00	0,00	113.300,00	0,00

Obiettivi Operativi

Istituzione nuove Borse di Studio

Unità 5° Settore – Servizi alla persona ed alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Valorizzazione e riscoperta della storia locale e delle tradizioni

Istituzione Borsa di Studio in collaborazione con l'Università di Bologna per la redazione di una tesi di laurea/dottorato sulla storia delle istituzioni locali dal 1818 in poi.

MISSIONE 05 02- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento	di cui	Cassa	Stanziamento	di cui	Stanziamento	di cui
--------	--------------	--------	-------	--------------	--------	--------------	--------



	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	228.150,00	0,00	314.147,73	229.450,00	0,00	229.450,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.074,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	228.150,00	0,00	327.113,61	229.450,00	0,00	229.450,00	0,00

Obiettivi Operativi

Realizzazione di eventi culturali nel nuovo edificio

Unità 1° Settore Affari generali e Istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Possibilità di offrire un luogo adeguato a mostre, iniziative musicali e culturali finora precluse al nostro territorio

Ampliamento dell'offerta del teatro Palazzo Minerva

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Maggior apertura del teatro per iniziative che si aggiungono alla normale stagione teatrale, con particolare attenzione alla fascia scolastica

Realizzazione concerti estivi

Unità 1° SETTORE

Responsabile



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Finalità e Motivazioni Valorizzazione offerta musicale

Realizzazione della nuova sala prove a seguito di accordo di collaborazione con Corpo Bandistico della Città di Minerbio

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Dare uno spazio adeguato per fare emergere o nascere realtà musicali locali

Consolidamento del coinvolgimento della Consulta della Cultura nei processi decisionali di competenza

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Miglior controllo delle attività culturali e più efficace programmazione delle stesse

Potenziamento servizio biblioteca a seguito della consegna del nuovo edificio ad essa destinato

Nel gennaio 2016 è stata inaugurata la nuova biblioteca comunale con sede in Piazza C.A. Dalla Chiesa, 1. I nuovi locali della biblioteca sia per dimensioni sia per la dislocazione degli spazi (la biblioteca è disposta su due piani) e infine per il successo di pubblico riscontrato necessitano di almeno due unità di personale per la gestione del front office. Nei due anni trascorsi l'Amministrazione comunale ha constatato la difficoltà di reperimento sul mercato del lavoro di figure professionali adeguatamente formate, preparate e con esperienza capaci di gestire la complessità di una biblioteca come quella di Minerbio. A partire dal mese di ottobre 2017 e fino al mese di giugno 2018 è stata affidata, mediante ricerca sul MEPA, ad una cooperativa del settore la gestione del front office della biblioteca. Dai risultati riscontrati nel primo periodo di affidamento si constata effettivamente una adeguata preparazione del personale fornito. L'ufficio cultura del Comune sta quindi predisponendo un capitolato di gara al fine di reperire sul mercato a partire dal mese di giugno 2018 una cooperativa cui affidare la gestione della biblioteca comunale.

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Finalità e Motivazioni Aumento del patrimonio librario e multimediale. Aumento del numero degli utenti Valorizzazione anche della Piazza antistante come punto di incontro e di scambio per i cittadini

MISSIONE 06 01- POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - *SPORT E TEMPO LIBERO*

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	78.300,00	0,00	144.413,20	78.300,00	0,00	78.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	61.172,39	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	78.300,00	0,00	205.585,59	78.300,00	0,00	78.300,00	0,00

Obiettivi Operativi

Ampliamento palestra – apertura nuovi spogliatoi

Unità 1° settore – Affari generali e istituzionali
 2° settore - Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Aumento della contemporaneità della gamma dei servizi offerti dalle attività sportive

Manutenzione impianti tecnici spogliatoi vecchi campo "Soverini"

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Responsabile

Finalità e
Motivazioni

Miglioramento dell'efficienza e contenimento dei costi mirati ad un maggior utilizzo dell'impianto sportivo

Nuova sede associazione sportiva nel capoluogo

Unità

2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e
Motivazioni

Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo/ricreativo

Recupero spazi sotto la tribuna campo Soverini, ad uso associazioni

Unità

2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e
Motivazioni

Miglioramento dei costi economici di gestione delle associazioni sportive

Coinvolgimento delle associazioni sportive nei processi decisionali che riguardano il servizio

Unità

1° Settore -

Responsabile

Finalità e
Motivazioni

Maggiore coinvolgimento delle Associazioni alle scelte strategiche sportive

Percorsi illuminati per attività motoria in gruppo

Unità

2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e
Motivazioni

Incentivazione all'attività motoria per tutti ed a costo zero

**MISSIONE 08 01 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA-
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to	di cui	Cassa	Stanziamen to	di cui	Stanziamen to	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	18.731,98	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	18.731,98	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Maggiori controlli in materia ambientale, edilizia e regolamenti.

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Servizio associato di Polizia Municipale

Responsabile

Finalità e Motivazioni Aumento delle ore di controllo effettuate e degli accertamenti

MISSIONE 09 02 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:



Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	183.620,00	0,00	255.061,43	183.620,00	0,00	183.620,00	0,00
Spese in conto capitale	7.000,00	0,00	7.001,41	7.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	190.620,00	0,00	262.062,84	190.620,00	0,00	183.620,00	0,00

Obiettivi Operativi

Salvaguardia valori ambientali e naturali del territorio

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale

Contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili

Unità 2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

3° Settore – Economico Finanziario e Controllo

Responsabile

Finalità e Motivazioni Diminuzione dei consumi energia "Obiettivo 202020

MISSIONE 09 03 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – RIFIUTI

Spesa prevista per la realizzazione del programma:



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	934.600,00	0,00	1.152.009,07	954.600,00	0,00	954.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	934.600,00	0,00	1.152.009,07	954.600,00	0,00	954.600,00	0,00

Obiettivi Operativi

Controlli ambientali effettuati mediante sistema di videosorveglianza fissa e mobile

Unità Servizio Associato di Polizia Municipale

2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Diminuire le spese per il recupero dei rifiuti ingombranti e indifferenziati abbandonati sul territorio

Installazione calotta volumetrica con microchip – monitoraggi e incrementi utilizzo.

Unità 2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Aumentare la percentuale dei rifiuti differenziati e limitare i quantitativi di rifiuti conferiti

Potenziamento stazione ecologica – convenzionamento con SEA Malalbergo

Unità 2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

Responsabile

Finalità e Motivazioni Aumentare i giorni di apertura del servizio di conferimento, con riduzione dei costi gestionali della stazione ecologica

MISSIONE 10 05 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to	di cui	Cassa	Stanziamen to	di cui	Stanziamen to	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	326.122,00	0,00	433.231,19	292.850,00	0,00	292.850,00	0,00
Spese in conto capitale	150.000,00	0,00	1.124.212,54	200.000,00	0,00	150.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	476.122,00	0,00	1.567.443,73	492.850,00	0,00	442.850,00	0,00

Obiettivi Operativi

Interventi di miglioramento delle reti stradali

Unità 2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Miglioramento della viabilità locale

MISSIONE 12 01 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	388.450,00	0,00	464.875,04	472.450,00	0,00	470.450,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	423.754,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	388.450,00	0,00	888.629,80	472.450,00	0,00	470.450,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sevizi prima infanzia

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Fornire supporto alla genitorialità

MISSIONE 12 04 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui



	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	65.550,00	0,00	72.241,94	65.550,00	0,00	55.550,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	65.550,00	0,00	72.241,94	65.550,00	0,00	55.550,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sviluppo di azioni per il sostegno alle famiglie che pagano un affitto

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Diminuzione dei disagi a carico delle famiglie

Sviluppo di azioni per calmierare i prezzi delle abitazioni

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Diminuzione dei disagi a carico delle famiglie

**MISSIONE 12 07 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA –
PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese	298.000,00	0,00	305.460,76	298.000,00	0,00	298.000,00	0,00



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

correnti							
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	298.000,00	0,00	305.460,76	298.000,00	0,00	298.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Azioni di promozione e garanzia delle pari opportunità

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Favorire l'integrazione sociale e diminuire il divario di genere

Ridefinizione del sistema di programmazione e gestione dei servizi sociali in ottica sovracomunale

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Migliorare la qualità dei servizi offerti

MISSIONE 14 02 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - COMMERCIO - TUTELA DEI CONSUMATORI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

Spesa prevista per la realizzazione del programma:



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	14.000,00	0,00	28.000,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.000,00	0,00	28.000,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sostegno alle associazioni per la realizzazione di eventi di promozione del territorio

Unità 2° Settore – Pianificazione gestione e sviluppo del territorio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Valorizzare le iniziative realizzate sul territorio, in particolare quelle effettuate in collaborazione con le attività commerciali

MISSIONE 18 01 - RELAZIONE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMI

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2019	Fondo	2019(CP+RS presunti)	Tot 2020	Fondo	Tot 2021	Fondo
Spese correnti	398.500,00	0,00	451.902,95	397.600,00	0,00	397.600,00	0,00



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Spese in conto capitale	1.400,00	0,00	6.035,29	1.400,00	0,00	1.400,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	399.900,00	0,00	457.938,24	399.000,00	0,00	399.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Attuazione collaborazione con l'Unione Terre di Pianura

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Servizi omogenei migliori, efficienza amministrativa ed economie di gestione

FONTI DI FINANZIAMENTO

La parte seconda della sezione operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, acquisto di beni e servizi, personale e razionalizzazione del patrimonio.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Dm 16 gennaio 2018. n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in attuazione dell'art. 21 comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, disciplina i contenuti, gli schemi-tipo, le tempistiche e modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del piano triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale alle quali le amministrazioni si devono attenere in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al D.Lgs 118/2011.

Con delibera di Consiglio n. 4 del 14/03/2018 è stato aggiornato il PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 - 2020 ED ELENCO ANNUALE 2018.

Si allegano le schede di dettaglio relative al programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019, nella propria articolazione (Allegato A-I).



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

PROGRAMMA BIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

Il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 all'art. 6, nel rispetto dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 il quale dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, disciplina gli schemi-tipo per la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00.

Il D.Lgs 56/2017 "Correttivo appalti" all'art. 21 comma 1 stabilisce che il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria.

Il D.M. 14/2018 si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di beni e forniture a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo 2019-2020 per servizi e forniture (art. 9)

Il programma biennale per l'acquisto di beni e servizi relativo agli esercizi 2019-2020 ha natura autorizzatoria ed è quindi una componente del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019- 2021, unitamente agli altri strumenti di programmazione.

Si allega il programma biennale dei servizi e delle forniture per il periodo 2019-2020, che costituisce parte integrante al presente Dup 2019/2021. (Allegato A-I)

PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Con la delibera di Giunta Comunale n. 91 del 24/11/2017 di aggiornamento del Piano triennale di fabbisogni di personale 2018/2020 sono state previste sul 2018 n. 3 assunzioni dall'esterno a copertura vacanza di organico dando atto che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 56 del 19/07/2018 è stato previsto l'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale 2018/2020 con n. 1 assunzione dall'esterno a copertura di organico.

L'attuale normativa in materia di facoltà assunzionali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali) prevedono in sintesi quanto segue:

- gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari ad una percentuale variabile di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- cessazioni intervenute nel 2014: 60% della spesa per la generalità degli enti, 80% per gli enti con rapporto di spesa di personale su spesa corrente inferiore al 25% se le assunzioni sono effettuate entro il 2016;
- cessazioni intervenute nel 2015: 25% della spesa per la generalità degli enti, 100% per gli enti con rapporto di spesa di personale su spesa corrente inferiore al 25% se le assunzioni sono effettuate entro il 2016, 75% per gli enti inferiori a 10.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti in dissesto (cfr. Decreto Ministero



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

dell'Interno del 24 luglio 2014), 100% per gli Enti con rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 25%;

- cessazioni intervenute nel 2016 e 2017: 25% della spesa per la generalità degli enti, 75% per gli enti superiori a 1.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti in dissesto;

A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

Di particolare rilevanza, dal complesso normativo sopra indicato, risultano i nuovi obblighi di certificazione posti in carico al Collegio dei Revisori dei Conti. Prima delle disposizioni inserite dal D.L. 90/2014 la legge già prevedeva l'espressione obbligatoria e vincolata dei relativi pareri nell'ambito della contrattazione integrativa e nell'esternalizzazione dei servizi.

Ad oggi il parere del Collegio è esteso a certificare non solo il rispetto dei vincoli nella programmazione della spesa di personale, ma anche la correttezza di una serie di adempimenti, quali il corretto utilizzo delle graduatorie concorsuali, nonché la presenza di direttive alla società partecipata, nei termini sopra esposti.

L'adempimento delle certificazioni suddette deve avvenire all'interno della relazione di accompagnamento alla Delibera di approvazione del Bilancio di previsione.

I RINNOVI CONTRATTUALI

Dopo un lunghissimo periodo di blocco contrattuale e quindi della dinamica retributiva, in data 21 maggio 2018 è stato firmato il contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Enti locali. Con la mensilità di giugno 2018 si è data applicazione agli adeguamenti retributivi e liquidazione degli arretrati spettanti al personale per il periodo 01/01/2016 - 31/05/2018 sulla base delle indicazioni fornite dal nuovo CCNL siglato a maggio.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico - ambientale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/09/2017 è stato aggiornato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2017 che si intende confermato anche per l'anno 2018.

Per l'anno 2019 si allega il Piano delle alienazioni e valorizzazioni aggiornato al 25/06/2018. (Allegato A-II).



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Piano triennale di razionalizzazione delle spese

Ai sensi dell'art. 2 commi da 594 a 599 della legge 244/2007 il Comune di Minerbio, con deliberazione di Giunta Comunale n.39 del 05/05/2016 ha approvato il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio per gli anni 2016/2018.

Con tale atto il Comune ha individuato strategie per la razionalizzazione di alcune spese di funzionamento in relazione all'utilizzo di dotazioni strumentali informatiche, telefonia fissa e mobile, autovetture di servizio e alla destinazione degli immobili di proprietà al fine del contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione. Annualmente viene redatta relazione sull'andamento del piano e allegata al referto del controllo di gestione.

Si allega il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio per gli anni 2019/2021 (All. III).

Programma degli incarichi

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Si allega il Programma degli incarichi per l'anno 2019 (All. IV).



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI,
DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI
AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**
(art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

(approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. ___ in data _____)



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Minerbio ha un territorio di 43 chilometri quadrati situato in zona pianeggiante e conta, alla data del 31/12/2017, di n. 8760 abitanti.

I dipendenti in servizio alla data del 31/10/2018 sono n. 38 (compresi i contratti interinali) e sono distribuiti nell'ambito delle categorie e delle diverse aree comunali:

- 1° Settore Servizi Affari Generali e Istituzionali
- 2° Settore Pianificazione, gestione e Sviluppo del territorio
- 3° Settore Economico Finanziario e controllo
- 4° Settore Servizio associato di Polizia Municipale
- 5° Settore Servizi alla persona e alla comunità

Attualmente risultano esternalizzati i seguenti servizi con conferimenti di personale e funzioni all'Unione di Comuni "Terre di Pianura":

- Servizio informatica
- Servizio Gare e contratti
- Servizio personale
- Servizio Tributi
- Servizio SUAP
- Servizio Protezione civile
- Servizio statistica



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

L'ente è attualmente dotato di n. 40 postazioni di lavoro, a cui si devono aggiungere postazioni a supporto degli organi istituzionali (n. 1). Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

	Situazione al 31 ottobre 2018		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	39	39	0
Monitors	39	39	0
Notebook	5	5	0
Stampanti personali in bianco e nero	4	4	0
Plotter	1	0	1
Stampanti a colori	1	0	1
Telefax	1	1	0
Multifunzione fotocopiatrici/stampanti/fax/scanner	7	1	6
Scanner personali	1	1	0
Sistema rileva presenze	3	3	0
Impianto fonico Sala consiliare	1	1	0
Impianti fonico, luci, mixer ad uso Palazzo Minerva	1	1	0
Lettori smart card firma digitale	20	20	0
Macchina fotografica digitale	4	4	0

Si riepilogano di seguito i costi complessivamente sostenuti per l'esercizio, l'acquisto del materiale di consumo e il noleggio delle attrezzature sopra elencate.

Tali spese registrano un *trend* storico rilevato negli ultimi esercizi di *riduzione* dei costi in termini assoluti e quindi di incidenza rispetto al totale delle spese correnti come risulta dal seguente prospetto:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Materiale di consumo e pezzi di ricambio	€ 408,94	€ 2.105,35	€ 553,88
Canoni di noleggio	€ 4.209,30	€ 4.686,44	€ 4.585,22
Manutenzioni assistenza	€ 1.214,64	€ 775,86	€ 547,52
TOTALE SPESE	€ 5.832,88	€ 7.567,65	€ 5.686,62

Le misure di razionalizzazione



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali si prevede di fare condividere le strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco della giornata lavorativa, ci si riferisce in particolare a:

- ♦ utilizzo di 7 fotocopiatrici multifunzione (*stampante, scanner, fax*) da condividere tra utenti posti allo stesso piano al fine di soppiantare l'uso delle stampanti personali (con un notevole risparmio in termini di costo copia) e scanner personali;

Fanno eccezione particolari uffici (Servizio di P.M. e URP – Ufficio Relazioni con il pubblico e tutte le altre postazioni che erogano servizi al pubblico), i quali dovranno essere dotati delle ulteriori seguenti attrezzature necessarie per l'espletamento dei compiti assegnati:

stampanti personali (postazione che erogano certificati, ecc)

scanner (postazioni che protocollano)

Particolari ulteriori esigenze operative degli uffici che rendessero necessaria l'acquisizione di dotazioni strumentali aggiuntive rispetto a quelle standard sopra individuate dovranno essere analiticamente motivate e presentare un'analisi costi/benefici.

Dall'anno 2009 ci si avvale di un Centro Servizi Informatici che si esplica mediante la realizzazione di un'unica server farm per tutti i Comuni dell'Unione Terre di Pianura.

Continua l'operazione di razionalizzazione delle spese postali mediante la sostituzione delle comunicazioni cartacee con le comunicazioni via PEC con i professionisti e le aziende, per consentire una diminuzione delle spese di affrancatura. In attuazione degli orientamenti assunti dai Comuni nell'ambito dell'Unione Terre di Pianura in merito alla digitalizzazione degli atti, a far data dal 13 giugno 2016 la produzione degli atti delibere, determine e ordinanze dell'Ente è passata al formato esclusivamente digitale. Tutto questo alla luce delle regole imposte dal D.P.C.M. 13 novembre 2014 avente ad oggetto "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005".

Criteria di gestione delle dotazioni informatiche (computer e stampanti)

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni e di una stampante di sei anni;
- la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole;
- i personal computer di nuova acquisizione dovranno essere acquistati con l'opzione di 36 mesi di garanzia con assistenza *on-site* estesa fino al 5° anno con specifico contratto di assistenza;
- nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

Criteria di utilizzo delle stampanti

Si procederà al rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione alle sole postazioni che erogano servizi al cittadino tutte le altre postazioni di lavoro utilizzeranno le stampanti multifunzione di rete:

- le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici dovranno essere esclusivamente in bianco e nero e con livelli prestazionali medi;
- gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero e l'opzione fronte/retro. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;

Criteria di utilizzo delle fotocopiatrici

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP/INTERCENT-ER;
- prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete, fax, scanner;
- dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoreproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio;

Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione programmata di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro , ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Gli obiettivi di risparmio

Si sono consolidati gli obiettivi di risparmio raggiunti con il servizio SIA dell'Unione di Terre di Pianura.

Per le misure sopra riportate non è determinabile a priori una riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali. L'obiettivo è comunque quello di non incrementare i costi sostenuti sino ad ora.

PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale

Telefonia fissa

L'ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa misto ISDN, analogico.

Di seguito ad una misura di razionalizzazione già iniziata nel 2008 che ha visto la cessazione di n. 10 linee telefoniche attualmente sono attive n. 22 linee telefoniche (delle quali 10 ADSL). La centralina telefonica è di proprietà e a tutt'oggi risulta funzionale al sistema.

Nel giugno 2014 l'Ente ha aderito alla convenzione Intercent-ER per la fornitura di servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili. Il gestore del servizio di telefonia fissa e mobile è Telecom Italia S.p.A. Le tariffe applicate derivano da convenzione INTERCENTER.

I costi annui a carico del bilancio comunale sostenuti per il servizio di telefonia fissa (comprensivo della trasmissione dati) risultano così distinti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Traffico e canoni di noleggio	€ 14.699,99	€ 14.791,55	€ 15.910,79

Telefonia mobile

Attualmente sono attivi, con oneri a carico dell'ente, n. 37 apparecchi cellulari, assegnati a: Responsabili, amministratori, servizi tecnici, Polizia Municipale, alcuni settori comunali.

L'acquisizione degli apparecchi è avvenuta mediante la convenzione INTERCENT-ER sottoscritta a giugno 2014. Il gestore del servizio di telefonia è Telecom Italia SpA, aggiudicatario della convenzione.

I costi annui a carico del bilancio comunale per la telefonia mobile registrano un trend come di seguito indicato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Traffico e canoni di noleggio	€ 2.000,00	€ 4.000,00	€ 6.430,82

Le misure di razionalizzazione

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari e del sistema di telefonia fissa, già iniziata nel 2014, ha come obiettivo una significativa e continua riduzione delle spese ad esse connesse (noleggio, traffico telefonico, tasse CC.GG). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo le direttrici:

- ♦ **limitazione dell'utilizzo di cellulari:** si prevede una regolamentazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari che disciplini e ne riduca l'utilizzo di quelli ad uso esclusivo.
- ♦ **ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico:** è il caso del ricorso alla convenzione INTERCENT-ER per la Telefonia Fissa e mobile che propone un'offerta economica estremamente vantaggiosa per le PA proponendo servizi aggiuntivi e migliorativi.

Limitazione uso apparecchi cellulari

Si prevede di continuare a circoscrivere l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

Ridefinizione utenze in concessione o prepagate

L'utilizzo delle utenze in concessione, che comportano il pagamento della relativa tassa, è limitato solamente ai casi in cui il traffico in uscita abbia volumi tali da rendere antieconomico l'impiego di altre soluzioni con tariffe più elevate (prepagate, ecc.). Ad oggi risultano in abbonamento n. 1 utenze; le restanti sono tutte utenze prepagate.

Regolamentazione utilizzo apparecchi cellulari

Al fine di contenere i costi dei cellulari e di disciplinarne l'utilizzo, dovrà essere adottato un apposito regolamento che si ispiri ai seguenti criteri:

disciplina dell'utilizzo di cellulari ad uso personale;

disciplina dell'utilizzo di cellulari di uso generale;

previsione di verifiche, anche a campione, sull'uso delle utenze, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali;

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione/contenimento dei costi della telefonia fissa e mobile per arrivare al 2021, con un ulteriore risparmio di spesa complessivo nel triennio di € 1.000,00.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

Tipologia	Numero
Auto di rappresentanza	0
Autovetture di servizio in dotazione ai lavori pubblici	2
Autovetture di servizio in dotazione alla p.m.	2
Autovetture di servizio in comodato d'uso alla Protezione Civile	1
Autovetture di servizio in dotazione al Settore Servizi Sociali	3
TOTALE	8

Le misure di razionalizzazione

Analogamente a quanto già detto per le dotazioni strumentali e la telefonia, la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli, ecc.). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre direttrici:

- ♦ **ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti:** Occorre promuovere un utilizzo intensivo delle autovetture, per poter raggiungere lo stesso risultato (numero di missioni e chilometri percorsi) con meno mezzi a disposizione, abbattendo in questo modo i costi fissi che sono legati all'impiego dell'autovettura.
- ♦ **limitazione dell'utilizzo di autovetture:** si prevede una regolamentazione dell'utilizzo delle autovetture che disciplini e riduca l'utilizzo di autovetture ad uso esclusivo e dia priorità a mezzi di trasporto alternativi;
- ♦ **ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico:** è il caso del ricorso all'impiego di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale ed alto rendimento.

In ogni caso si dovrà fare ricorso alle convenzioni CONSIP/INTERCENT-ER, ove attivate, al fine di conseguire maggiori benefici in termini di economicità degli acquisti, miglioramento dei livelli di servizio dei fornitori ed accelerazione delle procedure.

Dismissione delle autovetture

L'individuazione delle autovetture da dismettere dovrà tenere conto, in via prioritaria, del grado di obsolescenza raggiunto, che rende anti-economico l'utilizzo di questi mezzi a causa degli elevati costi di manutenzione e di consumo.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La situazione attuale

Hanno destinazione pubblica i beni immobili sede di uffici, scuole o altri servizi pubblici.

Il Comune dispone, inoltre, di ulteriori immobili ERP e non ERP (70) che dal 01/07/2008 sono passati in gestione con concessione alla ACER di Bologna.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, il comune dispone della palestra afferente le scuole medie, gestita in economia e di diversi impianti sportivi (1 campo da baseball, 4 campi da calcio, due tensostrutture) affidati a far data dal 01/10/2015 in concessione/gestione all'associazione sportiva dilettantistica Granamica fino al 2019. La concessione prevede un contributo annuo pari ad € 500,00.

Risulta in essere inoltre un contratto di locazione passiva per i locali attualmente adibiti a sezione circoscrizionale per l'impiego in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, della legge 28/02/1987 n. 56, in base alle quali il Comune dove ha sede la Sezione Circoscrizionale per l'impiego deve fornire i locali necessari per l'espletamento di tale servizio. Il contratto di locazione è stato stipulato con decorrenza 23/11/2014 per un periodo di anni 6 con possibilità per il conduttore di recedere dal contratto qualora nell'ambito della riorganizzazione del mercato del lavoro la sede di Minerbio non venisse confermata. Il canone annuo pattuito con la proprietà ammonta ad € 22.800,00 oltre IVA. I comuni rientranti nella sezione circoscrizionale per l'impiego, pro quota, sulla base delle convenzioni in essere tra i comuni, rimborsano annualmente le spese sostenute per la suddetta sezione. Pertanto il costo effettivo annuo a carico dell'Ente ammonta a circa € 2.000,00.

Le misure di razionalizzazione

Mantenimento livelli ottimali di funzionamento del patrimonio

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti ed introducendo strumenti per superare le difficoltà e le lentezze manifestate in questo senso dalla struttura amministrativa comunale, riducendone al contempo i costi. La complessità della gestione degli immobili è tema che, negli ultimi anni, ha alimentato diverse soluzioni, tenendo conto che delle possibilità offerte dal mutato quadro normativo, tra cui l'esternalizzazione del servizio tramite affidamento di appalti di manutenzione e gestione ovvero di sola manutenzione.

Razionalizzare l'utilizzo degli spazi adibiti ad uffici pubblici

L'esigenza di contenimento delle spese non può dimenticare le spese concernenti i locali adibiti a sede di uffici pubblici, che determinano un costo palese nel caso di ricorso a locazioni passive ma che allo stesso modo originano un costo d'uso nel caso di utilizzo di immobili in proprietà. A tal fine si prevede:

- a) la rilevazione delle effettive esigenze di utilizzo delle strutture di proprietà, valutandone l'adeguatezza rispetto alle necessità dei servizi, la funzionalità e l'accessibilità da parte degli utenti e dei cittadini, anche rispetto alla loro ubicazione sul territorio.
- b) la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi nella sede municipale mediante riorganizzazione e riallocazione degli uffici attraverso rilasci, accorpamenti e trasferimenti.

Alienazione degli immobili in proprietà non utilizzati a fini istituzionali

Con l'art 58 del D.L. 25.06.2008 n.112 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n.133, è stato introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ovvero, l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Le scelte strategiche che sottendono l'alienazione di tali beni patrimoniali trovano la loro motivazione nella fondamentale esigenza di riconvertire il patrimonio immobiliare dell'ente non più adatto a soddisfare esigenze istituzionali, nell'ambito di una logica di ottimizzazione delle risorse finanziarie finalizzata al conseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in coerenza con le azioni positive previste nel pareggio di bilancio. In particolare, le operazioni immobiliari consentiranno di ottenere la razionalizzazione del patrimonio, la riduzione dei costi annui di gestione, il reperimento di risorse finanziarie per il programma triennale opere pubbliche, ecc. A tal fine annualmente dovrà essere redatto un piano delle alienazioni di immobili non più funzionali al perseguimento dei fini istituzionali e che non presentano caratteristiche di pregio artistico, storico o paesaggistico.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

Miglioramento redditività del patrimonio immobiliare

Occorre ottimizzare la gestione degli immobili comunali locati o concessi a soggetti pubblici e privati conservando comunque la redditività del patrimonio. Al contempo dovrà essere salvaguardato l'uso sociale e collettivo degli immobili mediante assegnazione al mondo dell'associazionismo e del no profit, soprattutto per la realizzazione di progetti a forte impatto sociale. In tali situazioni dovrà essere dato conto della minore entrata derivante dal riconoscimento di tali condizioni agevolate, avendo riguardo che esse non compromettano la redditività come sopra individuata quale obiettivo del piano. In tale contesto sono stati stipulati contratti di utilizzo dei locali adibiti ad ex uffici nella sede retrostante il municipio in via Garibaldi 38/D a varie associazioni del territorio ed allo SPI per le proprie attività istituzionali...(musica, yoga, circolo fotografico) garantendo un introito necessario per la parziale copertura dei costi di gestione dell'immobile (utenze). Allo stesso modo, sono state stipulate convenzioni con le Associazioni del Territorio per l'utilizzo delle sale adiacenti Palazzo Minerva, poste in via Roma n. 2/a. Il pre-fabbricato di via Don Zamboni (ex sede dell'istituzione) è stato concesso al Gruppo Bandistico Città di Minerbio in comodato d'uso con utenze a carico dell'assegnatario.

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione dei costi di gestione degli immobili a carico dell'amministrazione comunale. Analogamente l'ente adeguerà i fitti attivi secondo gli indici ISTAT, come riportato nel contratto di locazione/uso e nelle tariffe di utilizzo locali comunali deliberate annualmente.

LA RELAZIONE ANNUALE A CONSUNTIVO

Il Responsabile del servizio finanziario, anche sulla scorta delle informazioni acquisite dai Responsabili di Settore nonché dei dati rilevati nell'ambito del controllo di gestione, predisporrà annualmente una relazione consuntiva circa le azioni intraprese ed i risultati ottenuti in termini di risparmio relativi alla realizzazione dei contenuti del presente piano.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

**PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE
A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE 2019
(art. 46 comma 2, legge 133/08)**

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che "il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale.."

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che "...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali...."

A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012.

Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare in € 88.667,00 il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nei limiti fissati dalla norma rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012.

Finalità che si intendono conseguire in linea di coerenza con le attività dei vari settori dell'Amministrazione comunale:

- Incarichi in materia di gestione del territorio e di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui il Comune di Minerbio è parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore;
- Incarichi in materia sociale ed assistenziale, anche con riferimento alle attività gestite a livello comprensoriale (gestione associata e piani di zona);
- Incarichi in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- Incarichi in materia urbanistica legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse riguardanti gli strumenti urbanistici e la loro gestione;
- Incarichi in materia di realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- Incarichi in materia di processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, in previsione dell'applicazione alle reti dell'Ente comunale;
- Incarichi nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale;
- Incarichi in materia di finanza pubblica, con specifico riferimento a problematiche di gestione delle entrate tributarie e non, nonché studio e gestione di risorse di finanziamento innovativo;
- Incarichi in materia fiscale con specifico riferimento alle dichiarazioni e adempimenti fiscali dell'Ente;
- Incarichi in materia di reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
- Incarichi in materia archivistica e adempimenti ad esse riferiti, anche con riferimento ad attività gestite a livello associativo.
- Incarichi finalizzati allo svolgimento delle attività di addetto stampa comunale.

Interventi di riferimento

Gli incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'amministrazione potranno essere imputati all'intervento 3 "prestazioni di servizio" del titolo 1 "Spesa Corrente".

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa in conto capitale e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.

3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente.

(Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).

COMUNE DI MINERBIO
ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019- 2021
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RICORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 500.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 500.000,00

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(dott.ssa. Elisa Laura Ferramola)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019- 2021
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
-	-	-	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-	-	-	-	-	-	-	-
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00								

Minerbio, addi della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(dott.ssa. Elisa Laura Ferramola)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019- 2021
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUST	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
												€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(dott.ssa. Elisa Laura Ferramola)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019- 2021
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione e - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO								Intervento aggiunto variato a seguito di modifica programma	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo		Tipologia
01042870376201900001	-	B87H18002450004	2019	Elisa Laura Ferramola	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - stradali	Manutenzione straordinaria strade 2019	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	-	-	€ 0,00	-	-
01042870376201900002	-	B89J18002450004	2020	Elisa Laura Ferramola	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	Infrastrutture di trasporto - stradali	Manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione; interventi di riqualificazione energetica e adeguamento normativo e tecnologico 2020	1	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	-	-	€ 0,00	-	-
01042870376201900003	-	B87H18002460004	2021	Elisa Laura Ferramola	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - stradali	Manutenzione straordinaria strade 2021	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	-	-	€ 0,00	-	-
															€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00		€ 0,00		€ 0,00	

Minerbio, addi della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(Dott. ssa. Elisa Laura Ferramola)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019- 2021
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Numero intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
01042870376201900001	B89J18002450004	Manutenzione straordinaria strade 2019	Elisa Laura Ferramola	€ 150.000,00	€ 150.000,00	CPA	1	SI	NO	1	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(dott.ssa. Elisa Laura Ferramola)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019- 2021
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PROCEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Numero intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-	-	-	-	-	-	-

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(dott.ssa. Elisa Laura Ferramola)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019 – 2020
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RICORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 365.000,00	€ 405.000,00	€ 1.175.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 365.000,00	€ 405.000,00	€ 1.175.000,00

Minerbio, addì della firma digitale.

COMUNE DI MINERBIO
ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019 - 2020
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto variato a seguito di modifica programma
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
01042870376201900001	01042870376	2019	2018	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Forniture	65310000-9	Appalto di fornitura di energia elettrica 2019	1	Monica Bignami	12	SI	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	-	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	-
01042870376201900002	01042870376	2019	2019	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Forniture	65310000-9	Appalto di fornitura di energia elettrica 2020	1	Monica Bignami	12	SI	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	-	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	-
01042870376201900003	01042870376	2019	2019	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	80110000-8	Appalto di servizio nido infanzia	2	Aniello Iaccarino	48	SI	€ 50.000,00	€ 140.000,00	€ 370.000,00	€ 560.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
01042870376201900004	01042870376	2019	2019	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	92000000-1	Concessione di servizio centri estivi scuole dell'infanzia e scuola primaria	2	Aniello Iaccarino	24	SI	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
																€ 365.000,00	€ 405.000,00	€ 370.000,00	€ 1.140.000,00	€ 0,00				

Minerbio, addi della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(Dott.ssa. Elisa Laura Ferrarotta)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019 – 2020
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANUALITA' DEL PROCEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-	-	-	-	-	-

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(dott.ssa. Elisa Laura Ferramola)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE



Città di Minerbio

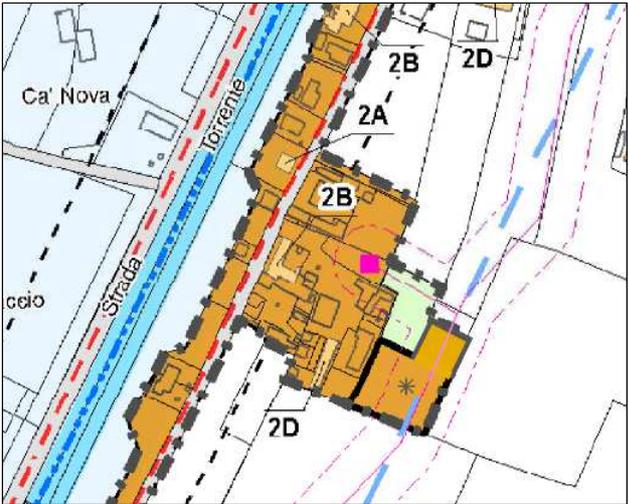
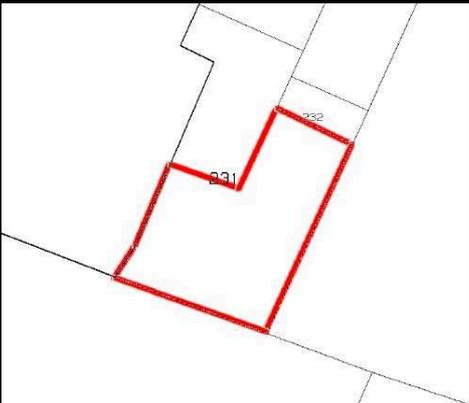
Provincia di Bologna

PIANO ANNUALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
(art. 58 L. 133/2008)

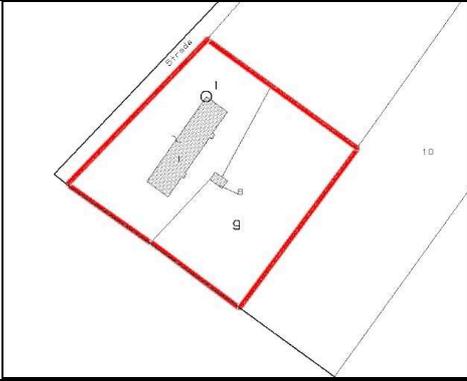
ANNO 2019

aggiornamento al 25/06/2018

SCHEMA N. 1

1	DESCRIZIONE	Lotto di terreno edificabile sito in loc. Spettoleria	
2	DATI CATASTALI	Catasto Terreni del Comune di Minerbio Foglio 38 Mappale 231 (parte)	
3	CONSISTENZA	Superficie fondiaria 2.300,00 mq	
4	DESTINAZIONE URBANISTICA	<p>Negli strumenti urbanistici vigenti l'area in oggetto ricade in ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale, sottozona Auc 4, e costituisce lotto libero identificato con specifica grafia (*) nelle tavole del R.U.E. Indice di edificabilità fondiaria: 0,33 mq/mq</p> 	
5	VALORIZZAZIONE	Ai fini dell'alienazione vengono confermati come destinazione d'uso realizzabile nel lotto quella residenziale, nonché l'indice di utilizzazione fondiaria	
6	VALORE DI MERCATO	<p>Valore di massima, a seguito di due esperimenti di gara deserti: 199.500,00 € Il valore di mercato dovrà essere attribuito al momento dell'alienazione</p>	
7	VARIANTE URBANISTICA	La valorizzazione non necessita di ulteriore variante urbanistica	
8	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE		

SCHEDA N. 2

1	DESCRIZIONE	Immobile "Ex Scuola di San Martino in Soverzano" e area di pertinenza Via San Donato n. 33 – Minerbio
2	DATI CATASTALI	C.F. del Comune di Minerbio: Foglio 33 Mappale 1 C.T. del Comune di Minerbio: Foglio 33 Mappali 8, 9
3	CONSISTENZA	Superficie lorda fuori terra circa 930 mq Volume totale fuori terra circa 3.800 mc
4	DESTINAZIONE URBANISTICA	<p>Unità immobiliare ad uso attrezzatura scolastica, comprendente n. 4 alloggi. Attualmente sfitta.</p> <p>Ricade in ambito agricolo di rilievo paesaggistico "ARP" e in ambito di particolare persistenza delle relazioni morfologiche e percettive fra strutture dell'insediamento storico.</p> <p>Immobile vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Autorizzazione all'alienazione rilasciata dal Ministero per i beni e le attività culturali in data 07/07/2011.</p>
		
5	VALORIZZAZIONE	Ai fini dell'alienazione viene proposto l'immobile esclusivamente per uso abitativo
6	VALORE DI MERCATO	Valore di massima, a seguito di due esperimenti di gara deserti: 287.375,00 € Il valore di mercato dovrà essere attribuito al momento dell'alienazione
7	VARIANTE URBANISTICA	La valorizzazione non necessita di variante urbanistica
8	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 970 / 2018

3 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 30/11/2018

IL RESPONSABILE

BIGNAMI MONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 970 / 2018

2 SETTORE PIANIFICAZIONE GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 30/11/2018

IL RESPONSABILE
FERRAMOLA ELISA LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 970 / 2018

1 SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 01/12/2018

IL RESPONSABILE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 970 / 2018
UFFICIO UNICO TRIBUTI

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 05/12/2018

IL RESPONSABILE

SGARGI LAURA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 970 / 2018

5 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 01/12/2018

IL RESPONSABILE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 970 / 2018
SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 01/12/2018

IL RESPONSABILE

GAMBARI SIMONA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio
Bologna

Proposta N. 970 / 2018
UFFICIO UNICO DEL PERSONALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 03/12/2018

IL RESPONSABILE
PETRUCCI RITA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 970 /2018

3 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

x

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Lì, 05/12/2018

IL RESPONSABILE

BIGNAMI MONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio
Bologna

Attestazione di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 54 del 21/12/2018

3 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Li, 23/01/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IACCARINO ANIELLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio
Bologna

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 54 del 21/12/2018

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente a partire dal 09/01/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Li, 29/01/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)